NATIONALBIBLIOTHEK
IN WIEN
155311-B
ALT-

ALCUNE AGGIUNTE, E CORREZIONI

ALLE OPERE

DELL' ALIDOSI, DEL CAVAZZA, DEL SARTI, DEL FANTUZZI, E DEL TIRABOSCHI,

per quella parte soltanto che tratta de' Professori dell' Università di Bologna

RILEVATE

DA SERAFINO MAZZETTI BOLOGNESE

ARCHIVISTA ARCIVESCOVILE

Bologna
TIPOGRAFIA DI SAN TOMMASO D' AQUINO
1848.

155311-B

Digitized by Google

AL BENIGNO LETTORE

La rigorosa segretezza, colla quale si dovevano custodire gli Atti de' Collegii antichi della Felsinea Università era di ostacolo a chiunque, che ai medesimi Collegj non fosse appartenuto di poterne avere la ostensione, ond'è che tanto l'Alidosi, quanto tutti coloro che lo seguirono, ebbero a cadere in parecchi errori, da incolparne però più la mancanza di sicuro materiale, che il difetto di diligenza, e di vero merito degli Scrittori istessi. Sopravvenute in progresso le note politiche vicende degli ultimi anni dello scorso Secolo, e soppressi nel 1798 *i detti Collegii, passarono i relativi atti presso taluno de' loro Membri, a cui rimasero fin dopo l' epoca del* 28 *Agosto* 1824, *nella quale il Pontefice Leone XII con sua Bolla* Quod divina Sapientia *riformò gli Studj delle Università, istituì di nuovo i Collegii, affidandone la Supremazia ai Vescovi locali. Fu in tale circostanza che l'ottimo Principe Eminentissimo e Reverendissimo Signor Cardinale CARLO OPPIZZONI Arcivescovo e primo Arcicancelliere della nostra Università, fatto consapevole del privato deposito di detti Atti, si diede ogni cura di ufficiare le persone che li tenevano in custodia a rilasciarli generosamente all' Archivio della Sua Reverenda Mensa, nel quale si sarebbero perpetuamente conservati a pubblica utilità. Al quale Superiore eccitamento ed amorevole invito tutte gentilmente*

le dette Persone, niuna eccettuata, si fecero un ossequioso dovere di prontissimamente prestarsi, e così eseguita la riunione dei detti Atti si preparò libero campo di poter rettificare con sicuri Documenti alcuni fatti riportati dagli Scrittori suddetti con poca precisione, e render quindi più perfetti e di uso sicuro i loro lavori già pubblicati. Ad ottenere il quale scopo mi è sembrato non inutile l'unire in un volumetto tutte quelle correzioni, ed aggiunte, che ho potuto rilevare nel riandare attentamente tali Documenti nell' occasione di pubblicare il Repertorio de' Professori della lodata Università (1) persuaso che tutti coloro che posseggono le opere da me indicate (2) riceveranno con buon animo questa mia ulteriore e paziente fatica. Vivi felice.

(1) Per le Stampe di S. Tommaso d' Aquino 1847.

(2) Vedi in fine l' Indice di queste Opere. a cui tien dietro l' altro de' Soggetti, sui quali sono occorse le Aggiunte e Correzioni.

ALIDOSI

DOTTORI DI LEGGI BOLOGNESI.

Pagina 1.

AGOSTINO di Porta Ravennate. Nè il Sarti, nè il Savioli, nè il Ghirardacci, nè altri Scrittori indicano che questo Soggetto sia mai stato Professore di Leggi nel nostro Studio intorno il 1165, per cui riteniamo che venga confuso con Alberico di Porta Ravennate.

Pag. 8.

ANTONIO da Budrio o de Butri. Venne addottorato in Gius Civile li 5 Ottobre 1384, ed in Gius Canonico li 12 Luglio 1387, ed è quindi un errore il dirlo laureato nel 1358.

Pag. 9.

ANTONIO SCADINARI o SECCADENARI. Fu laureato in Gius Civile li 19 Marzo 1431, e non nel 1374.

ANTONIO CURIALTI Dottor di Leggi nel 1385. Il dire che lesse i Decreti nel 1388, sembra che non leggesse che quell'anno, quando insegnò il Gius Canonico anche dal 1389 al 1418 almeno.

ALBERGATI ANTONIO. L'accennare che lesse l'Inforziato l'anno 1388, sembra che anche questo soggetto non leggesse che quell'anno, quando invece lesse tanto il Gius Civile quanto il Gius Canonico dal 1384 sino al 1406, indi si recò a Firenze, e nel 1420 tornò alla sua Lettura, e morì nel 1437.

ALBERTO MAGNANI. Fu laureato in Gius Civile li 14 Luglio 1388, e non l'anno 1385.

ANTONIO CRISTIANI. Venne addottorato in Gius Civile li 15 Ottobre 1425, e non l'anno 1389.

Pag. 10.

ANTONIO di CASTELLO, o CASTELLI. Ottenne la Laurea in Gius Civile li 14 Ottobre 1395, e non l'anno 1400.

ANTONIO ROSELLI laureato in Leggi nel 1405, e Lettore di Decretali nel 1437. In nessun Registro trovasi indicato questo Soggetto come Bolognese, e riteniamo invece che sia Antonio figlio di Rosello Roselli d'Arezzo che fu laureato in Gius Civile li 31 Maggio 1407, e che lesse l'Inforziato nell'anno medesimo. Nell'Appendice al Catalogo degli Artisti Forestieri alla pagina 84 si legge un Antonio Roselli di Toscana colla data del 1436 indicando che scrisse un trattato *de Potest. Pont. Max. et Imperatoris*, e che a noi sembra lo stesso Professore descritto per errore anche tra i Bolognesi.

ANTONIO SAMPIERI, o da SAMPIERO. Fu laureato in amendue le Leggi non nel 1409, ma bensì li 12 Luglio 1428.

Pag. 12.

ALESSANDRO TARTAGNI. Venne decorato della Laurea in amendue le Leggi li 5 Ottobre 1445, e non del 1438, in cui non aveva che l'età di 14 anni.

Pag. 13.

ALBERTO AZZOGUIDI. Fu laureato in Gius Civile li 23 Luglio 1437, e non l'anno 1439.

ANDREA MANZOLINI, o da MANZOLINO. Ebbe la Laurea in Leggi li 2 Aprile 1444, e non del 1448.

ANTONIO CAMPANACCI. Ottenne la Laurea in Gius Civile li 13 Ottobre 1444, e non del 1448.

Pag. 14.

ANDREA di GIOVANNI di TOMMASO dal Dottore. Và cancellato da questa pagina, dacchè è lo stesso Soggetto descritto nella precedente pagina 13 in questo modo: Andrea di Giovanni Dottor da Manzolino.

AGOSTINO ORSI. Non fu addottorato in Leggi l'anno 1467, ma lo fu li 7 Agosto 1465.

ALESSANDRO MOGLI. Venne laureato in Gius Civile li 22 Giugno 1463, e non del 1467.

AGAMENNONE MARESCOTTI Calvi. Ebbe la Laurea in Leggi li 2 Ottobre 1466, e non nel seguente anno 1467.

Pag. 15.

ALESSANDRO CACCIANEMICI. Fu addottorato in Gius Civile il 1 Ottobre 1466, e non nel 1467.

ACHILLE VOLTA. Ottenne la Laurea in Gius Civile li 30 Ottobre 1482, e non l'anno 1480.

ANTONIO FAVA. Venne laureato in Gius Civile li 25 Agosto 1483, e non del 1480.
ANTONIO TARTAGNI. Ebbe la Laurea in Leggi li 17 Ottobre 1475, e non del 1483.

Pag. 16.

ALESSANDRO DALLA NAVE. Suo Padre fu Guido, e non Florio, e così non ebbe la Laurea in Leggi del 1494, ma bensì li 26 Maggio 1492.
ANTONIO SALA. Non fu laureato nel 1491, ma lo fu li 16 Febbraro dell' anno seguente 1492.

Pag. 17.

AGOSTINO BERÒ. Fu decorato della Laurea in ambe le Leggi li 30 Maggio 1503, e non del 1505.

Pag. 18.

ALESSANDRO PALEOTTI: Ebbe la Laurea in amendue le Leggi li 25 Settembre 1503, e non l'anno 1506.
ALESSANDRO GHISILIERI. Venne laureato in ambe le Leggi li 16 Marzo 1509, e non l'anno 1508.

Pag. 18, e Pag. 125.

ANNIBALE CANONICI, ovvero GIOVANNI ANNIBALE CANONICI. È lo stesso Soggetto duplicato.

Pag. 35.

ANTONIO BONFIOLI. Si tolga l'asterisco, col quale l'Alidosi s'intende d'indicare che non lesse, dacchè realmente insegnò il Gius Canonico nel 1598, ed il Gius Civile nel 1599.
ALESSANDRO BOSCHI. Cancellisi l'asterisco, poichè lesse il Gius Canonico dal 1598 al 1602.

Pag. 36.

ALESSANDRO ORAZI. Si elimini l'asterisco, mentre lesse il Gius Canonico dal 1620 in poi.

Pag. 46.

BENTE BENTIVOGLI. Venne decorato della Laurea in Leggi li 31 Agosto 1388, e non l'anno 1383.

Pag. 47.

BARTOLOMEO DAINESI. Non venne laureato l'anno 1385, ma lo fu li 11 Ottobre 1395.

BONIFACIO CASTELLI o da CASTELLO. Fu laureato in Leggi li 12 Novembre 1388, e non del 1385.

BERNARDINO ZAMBECCARI. Ebbe la Laurea in Leggi li 5 Luglio 1385, e non dell'anno 1384.

BARTOLOMEO di DOMENICO da Budrio 1390. È il Garganelli Artista descritto a pag. 28 del relativo Catalogo, e che non essendo stato Dottor di Leggi và cassato dal Catalogo de' Leggisti, e lasciato soltanto nell'altro degli Artisti, ove ha il suo vero posto.

Pag. 48.

Dopo BRANCA TRUCCI aggiungasi.

BALDASSARRE OSTESANI, che lesse Notaria l'anno 1397.

BERNARDO LAMOLA. Fu laureato in Gius Civile li 25 Agosto 1421, e non del 1413.

BARTOLOMEO CAMPEGGI, o da CAMPEGGIO. Ebbe la Laurea in Leggi li 22 Aprile 1428, e non del 1414.

BORNINO o BORNIO SALA. Non era certamente Dottor di Leggi l'anno 1423, ma ebbe la Laurea in Gius Civile li 4 Settembre 1425, ed in Gius Canonico li 30 Decembre 1435. Sembra poi che non leggesse che gli anni 1437, e 1450; quando lesse dall'anno 1438 al 1465, secondo i Rotoli.

BATTISTA SAMPIERI o da SANPIERO. Ottenne la Laurea in Gius Civile li 23 Giugno 1423, ed in Gius Canonico li 4 Giugno 1425, e và male perciò il farlo addottorato l'anno 1424.

BARTOLOMEO LAMBERTINI. Trovandosi inscritto ne' Rotoli dello Studio per tutto il 1473-74, non può sussistere ciò che dicesi che morisse li 14 Marzo 1470.

Pag. 49.

BARTOLOMEO PORTA. Venne laureato in Leggi li 28 Gennaro 1447, e non del 1432.

BARTOLOMEO BOLOGNINI. Non fu laureato in Gius Civile dell'anno 1439, ma li 6 Ottobre 1444.

Pag. 50.

BARTOLOMEO CHIARINI. Venne laureato in Leggi li 11 Agosto 1434, e non del 1448.

Dopo Baldassarre Mantacheti deve aggiungersi.

BARTOLOMEO ALDROVANDI. Lesse il Codice nel 1465-66.

BARTOLOMEO GOZZADINI. Ebbe la Laurea in Gius Civile li 21 Febbraro 1460, e non del 1455.

BARTOLOMEO CALDERINI. Fu addottorato in Gius Civile li 14 Giugno 1458, e non del 1460.

BERNARDO SASSONI. Ottenne la Laurea in amendue le Leggi il primo Febbraro 1473, e non del 1463.

Pag. 51.

BARTOLOMEO NEGRI. Fu laureato in Leggi li 4 Marzo 1486, e non del 1485.

BONIFACIO FANTUZZI. Ebbe la Laurea in Leggi li 14 Marzo 1482, e non del 1485.

Pag. 52.

BERNARDINO SCLARICI detto dal GAMBARO o GAMBARI. Ottenne la Laurea in amendue le Leggi li 7 Ottobre 1510, e non del 1509.

Pag. 55.

BERNARDINO FERRARESI. Tolgasi l'asterisco perchè lesse le Instituzioni Civili dal 1620 al 1623.

Pag. 57.

CRISTOFORO SAMPIERI, o da CASTEL S. PIETRO. Fu laureato in Leggi li 26 Aprile 1393, e non l'anno 1390.

CARLO FOSCARARI. Venne laureato in Gius Civile li 19 Aprile 1395, e non del 1400.

Pag. 58.

CAMBIO ZAMBECCARI. Ebbe la Laurea in Leggi Civili li 10 Settembre 1461, e non del 1441.

CRISTOFORO POGGI o del POGGIO. Ottenne la Laurea Legale li 17 Febbraro 1451, e non del 1445.

CALDERINO CALDERINI. Fu laureato in Gius Civile li 3 Giugno 1452, e non del 1453.

CRISTOFORO ROSSI. Ottenne la Laurea in Leggi Civili li 9 Maggio 1452, e non l'anno 1454.

CAMMILLO PALEOTTI. Fu laureato in Gius Civile li 25 Ottobre 1475, e non del 1470.

Pag. 59.

CELIO (e non CELSO, deve dire) AMASEI. Cancellisi l'asterisco, dacchè lesse le Instituzioni Civili dal 1537 al 1540.

Pag. 65.

DELFINO ATTICONTI. Non gli fu Padre Nicolò, ma bensì Aticonte, e così non venne laureato in Gius Civile l'anno 1439, ma li 2 Ottobre 1442.

Pag. 66.

DOMENICO RICORDATI. Tolgasi l'asterisco, mentre lesse le Instituzioni Legali dall'anno 1517 al 1522.

Pag. 68.

DOMENICO MEDICI. Fu laureato li 29, e non li 30 Decembre del 1606. Cancellisi poi l'asterisco perchè lesse la Pratica giudiziaria dal 1607 al 1622.

Pag. 69.

ELISEO CIGNANI. Ebbe la Laurea in Gius Civile li 9 Ottobre 1445, e non l'anno 1440.

Pag. 71.

ERCOLE GUALANDI. Ottenne la Laurea in amendue le Leggi li 24 Agosto 1579, e non li 24 Settembre dello stesso anno.

Pag. 72.

ENEA MAGNANI. Venne laureato in amendue le Leggi li 17 Gennaro 1591, e non del 1590.

Pag. 73.

ERCOLE GRIFFONI. Và bene l'asterisco perchè quando l'Alidosi stampò nel 1620 il suo Catalogo non aveva il Griffoni ancora incominciato a leggere le Instituzioni Civili, che lesse dal 1629 al 1631-32.

Pag. 78.

FLORIANO SAMPIERI (o da CASTEL S. PIETRO). Non fu laureato nel 1386, ma bensì in Gius Civile li 23 Maggio 1385, ed in Gius Canonico li 22 Decembre dello stesso anno 1385.

Pag. 79.

FLORIANO PLASTELLI. Non venne addottorato del 1396, ma li 13 Giugno 1401

Dopo FRANCESCO PICCIOLPASSI aggiungasi

FLORIO DALLA NAVE Seniore. Lesse la Notaria negli anni 1416, e 1417.

Pag. 80.

FLORIO DALLA NAVE Juniore. Ebbe la Laurea in Gius Civile li 6 Maggio 1452, e non del 1446

aggiungasi anche

FRANCESCO RAMPONI Dottore in amendue le Leggi, e lettore de' Decreti nel 1447-48, che fu Canonico della nostra Cattedrale, e che morì in Bologna li 29 Ottobre 1448.

Pag. 81.

FLORIANO DOLFI. Fu laureato in Gius Canonico li 27 Agosto 1466, e non del 1464.

FRANCESCO GRATI. Ebbe la Laurea in Gius Civile li 22 Settembre 1466, e non del 1464.

FRANCESCO AGUCCHI, o dall' AGOCCHIE. Non cessò di vivere nell' anno 1507, ma bensì li 7 Novembre 1503.

Pag. 89.

FRANCESCO MARIA ANGELI. Si elimini l' asterisco, poichè lesse le Instituzioni Civili negli anni 1611, e 1612.

FRANCESCO BOCCAFERRI. Via l'asterisco, mentre insegnò il Gius Civile dal 1616 al 1625.

Pag. 94.

GIACOMO ARPINELLI. Era morto del 1301, per cui è falso che testasse nel 1314.

Pag. 108.

GIOVANNI CANETOLI. Trovavasi Dottor di Leggi nel 1376, e non nel 1380.

GIACOMO ISOLANI. Ebbe la Laurea Legale li 27 Gennaro 1382, e non li 25 Settembre 1381.

Pag. 109.

GIOVANNI ARISTOTELI. Sembra che leggesse l' Inforziato il solo anno 1388, quando insegnò il Gius Civile dal 1381 al 1388-89.

GIOVANNI SAMPIERI. Non fu laureato nel 1386, ma bensì in Gius Civile li 16 Maggio 1388.

GANDINO (e non GARDINO) GANDONI. Fu laureato in Gius Civile li 26 Aprile 1389, e non del 1386.

GIACOMO SALICETI. Venne laureato in Leggi li 11 Ottobre 1380, e non del 1386.

Pag. 110.

GIACOMO MARESCALCHI. Ebbe la Laurea in Gius Civile li 22 Giugno 1387, e non del 1386.

Pag. 111.

GIOVANNI CAMPSALDI. Ottenne la Laurea in Gius Civile li 2 Luglio 1386, e non nel 1388.

GIOVANNI SALICETI figlio di Giacomo, Arcidiacono. Riteniamo che sia lo stesso Soggetto descritto alla pag. 115, e però duplicato.

Pag. 112.

Dopo GIOVANNI da SCANELLO aggiungasi

GIACOMO ORETTI laureato in Gius Civile li 16 Ottobre 1396, e che lesse il Codice nel 1397-98.

GIOVANNI BIANCHETTI. Fu addottorato in Leggi li 14 Ottobre 1392, e non l' anno 1397.

GIOSEFFO TESTI. Venne decorato della Laurea in Leggi li 4 Novembre 1393, e non del 1398.

GASPARE PIANTAVIGNE. Non fu laureato in Gius Civile l' anno 1398, ma bensì li 15 Decembre 1399.

GOMEZIO UGODONICI. Ebbe la Laurea in Gius Civile li 29 Gennaro 1395, e non del 1400.

Pag. 113.

GIOVANNI LUPARI. Ottenne la Laurea in Gius Civile li 28 Aprile 1399, e non del 1400.

Pag. 115.

GIOVANNI GUASCONI. Fu laureato in Leggi non l'anno 1410, ma li 19 Decembre 1412.

GALEOTTO CANETOLI. Ebbe la Laurea in Gius Civile li 27 Gennaro 1424, e non del 1411.

GIOVANNI SALICETI, o da SALICETO. Non fu addottorato in Leggi del 1412, ma bensì li 25 Maggio dell' anno 1422.

Pag. 116.

GIOVANNI NICOLETTI. Ottenne la Laurea in Gius Civile li 10 Settembre 1397, e non del 1410

GIOVANNI D' ANANIA. Fu laureato in ambe le Leggi li 17 Maggio 1423, e non del 1422.

Pag. 117.

GIOVANNI BOSCOLI, che secondo il Ghirardacci leggeva nel nostro Studio l' anno 1423, forse è lo stesso Giovanni di Ribaldino dalle Bussole Dottor di Leggi quì descritto.

GIACOMO BIANCHINI. Ebbe la Laurea in Gius Civile li 16 Ottobre 1425, e non del 1423.

GIOVANNI POGGI, o del POGGIO. Ottenne la Laurea in ambe le Leggi li 19 Febbraro 1433, e non del 1431.

GALEOTTO BONGIOVANNI. Venne addottorato in Gius Civile li 24 Maggio 1435, e non del 1431.

GIROLAMO GHISLARDI. Fu laureato in ambe le Leggi li 19 Decembre 1435, e non del 1436.

GIROLAMO PLASTELLI. Ebbe la Laurea in Gius Civile li 26 Febbraro 1431, e non del 1436.

GASPARE RINGHIERI. Ottenne la Laurea in amendue le Leggi li 11 Ottobre 1434, e non del 1436.

Pag. 118.

GIOVANNI ANGELELLI. Fu laureato in Gius Civile li 20 Luglio 1437, e non del 1436.

GASPARE CANONICI. Fu addottorato in Gius Civile li 15 Giugno 1453, e non l' anno 1437.

GIOVANNI ZANI. Ebbe la Laurea in Leggi li 16 Novembre 1433, e non del 1436.

GOZZADINO, GOZZADINI. Venne laureato in Gius Civile li 17 Febbraro 1472 e non del 1437.

Pag. 119.

GASPARE ZAMBECCARI Ottenne la Laurea in Diritto Civile li 20 Aprile 1442, e non l'anno 1439.
GALEAZZO BOTTRIGARI. Non fu laureato in Gius Civile del 1441, ma bensì li 17 Maggio 1442.
GIORGIO SPANNOCCHI. Fu laureato in Gius Civile li 17 Agosto 1444, e non del 1446.
GASPARE GRASSI. Ebbe la Laurea in Gius Civile li 6 Maggio 1454, e non del 1451.
GIROLAMO ZANETTINI. Venne addottorato in Leggi li 31 Gennaro 1457, e non l'anno 1451.

Pag. 120.

GIOVAN GASPARE SALA. Ebbe la Laurea in Leggi li 18 Febbraro 1460, e non del 1454.
GHISLARDO GHISLARDI. Fu laureato in Leggi li 27 Marzo 1451, e non l'anno 1455.

Pag. 121.

GIOVANNI ANDREA CALDERINI. Venne addottorato in Gius Civile li 26 Maggio 1467, e non del 1457.
GIOVANNI ANTONIO BOTTONI. Ottenne la Laurea in Leggi li 30 Giugno 1470, e non del 1469.
GIOVAN BATTISTA CAMPANACCI. Ebbe la Laurea in Gius Civile li 3 Aprile 1473, e non del 1470.
GIOVANNI CAMPEGGI. Fu laureato in Leggi li 8 Aprile 1473, e non del 1470.

Pag. 122.

GIACOMO DE BUOI, o del BÒ, o de' BOVI. Venne laureato in Gius Civile il 1 Ottobre 1481, e non del 1485.

Pag. 124.

GIOVANNI GOZZADINI. Ottenne la Laurea in Leggi li 11 Febbraro 1499, e non del 1501.
GIULIO PALEOTTI. Ebbe la Laurea in Leggi li 25 Settembre 1503, e non del 1502.
GALEAZZO BOTTRIGARI. Ottenne la Laurea in Leggi li 13 Maggio 1501, e non del 1502.

Pag. 131.

GIOVANNI SCAPPI. Cancellisi l'asterisco, mentre lesse il Gius Civile dal 1551 al 1560.

Pag. 132.

GIACOMO GRATI. Si tolga l'asterisco perchè lesse le Instituzioni Legali l'anno 1560.

Pag. 135.

GALEAZZO PASELLI. Venne laureato in Leggi li 16 Novembre 1568, e non del 1567.

Pag. 149.

GIOVANNI ANTONIO ZANI. Ebbe la Laurea li 28, e non li 24 Novembre 1600

Pag. 150.

GIULIO SARACENI. L'Alidosi non poteva sapere quando stampò nel 1620 il suo Catalogo che questo Dottore doveva leggere i Maleficii dal 1629 al 1637-38.

Pag. 152.

GIACOMO NARDI. Anche questo lesse il Gius Civile dal 1623 al 1626, ma l'Alidosi non poteva supporlo nel 1620.

IPPOLITO MARSILI. Fu addottorato in Leggi li 12 Gennaro 1480, e non in Marzo dello stesso anno

Pag. 156.

LODOVICO CALVI. Ebbe la Laurea in Diritto Civile li 14 Marzo 1417, e non del 1410.

LORENZO USBERTI. Ottenne la Laurea in Gius Civile li 12 Maggio 1432, e non del 1421.

Pag. 157.

LODOVICO LODOVISI. Ottenne la Laurea Legale li 28 Novembre 1440, e non del 1445,

LODOVICO di GIOVANNI CADINELLI Dottor di Leggi del 1447. Avendo trovato nei Ruoli dello Studio un Leonardo Cadinelli Lettore di Diritto Civile dal 1448 in poi, riteniamo che l'Alidosi abbia per errore cangiato il nome di Leonardo in quello di Lodovico, dacchè questo mai si rinviene in alcun Registro.

LODOVICO ALBERGATI. Il non aver rinvenuto negli Atti de' Collegii che questo Soggetto sia stato Protonotario Apostolico, e Governatore di Roma, ci ha fatto sospettare, se non convincere, che l'Alidosi lo abbia confuso con suo fratello VIANNESIO, che investì tali cariche. Fu poi laureato in Gius Civile li 5 Aprile 1451, e non del 1454.

Pag. 158.

LODOVICO BOLOGNINI. Ebbe la Laurea in Gius Civile li 16 Ottobre 1469, e non del 1470, e li 30 Agosto di quest'anno l'ottenenne nel Diritto Canonico.

Pag. 159.

LODOVICO GOZZADINI. Venne laureato in Leggi li 25 Ottobre 1505, e non del 1486.

Pag. 160.

LORENZO CAMPEGGI. Non fu addottorato in Leggi del 1496, ma bensì il 1. Ottobre 1499.

Dopo il detto LORENZO CAMPEGGI aggiungasi.

LODOVICO DOLFI, che fu Professore di Notaria dal 1505 per tutto il 1516-17.

Pag. 165.

LUCIO ALBANI. Tolgasi l'asterisco, mentre lesse le Instituzioni Civili e la Notaria dal 1620 al 1641-42. Probabilmente l'Alidosi quando stampò nel 1620 il suo Catalogo non aveva l'Albani neppur ottenuto la Lettura.

Pag. 168.

MATTEO di MESSER FERRANTE SARTO. Il vero Cognome di costui fu FERRANTI, come consta dai Ruoli dello Studio.

MARCO ALBIROLI. Fu laureato in diritto Civile li 11 Settembre 1391, e non del 1381.

MATTEO GESSI. Ebbe la Laurea in Gius Civile li 25 Aprile 1390, e non del 1398.

Pag. 169.

MARCO CANETOLI. Fu laureato in Leggi non nel 1405, ma li 2 Settembre 1398. È poi uno sbaglio ancora che rifacesse il suo Testamento nel 1435, mentre cessò di vivere in Venezia li 30 Novembre 1428.

MATTEO MATTESILLANI. Ottenne la Laurea in Gius Civile li 2 Settembre 1398, ed in Gius Canonico li 26 Maggio 1402; per cui non regge la data del 1404.

MICHELE NICOLETTI. Venne laureato in Leggi li 2 Agosto 1436, e non del 1437.

Pag. 170.

MICHELE NETTI. Ebbe la Laurea Civile li 23 Novembre 1445, e non li 24 Decembre dello stesso anno.

MINO GARISENDI. Fu addottorato in Gius Civile li 29 Ottobre 1482, e non del 1484.

Pag. 176.

NICOLÒ CASTELLI. Mancò di vita nel 1389, e non nel 1396.

Pag. 177.

NICOLÒ AZZOGUIDI. Non venne laureato in Leggi l'anno 1378, ma bensì li 17 Ottobre 1384.

NAPOLEONE BOTTRIGARI. Sembra che leggesse i Decreti allo Straordinario soltanto l'anno 1388, quando leggeva il Gius Canonico sino dal 1383, e proseguì in questa lettura per tutto il 1394, meno però degli anni 1388, 1390, 1391, e 1392, in cui trovavasi assente dalla sua Cattedra.

NICOLÒ ROVERBELLI. Fu laureato in Leggi li 8 Ottobre 1398, e non del 1400.

Pag. 178.

NICOLÒ LAPI. Ebbe la Laurea in Leggi li 25 Giugno 1403, e non nel 1411.

Pag. 179.

NICOLÒ GHISLARDI. Venne laureato in Gius Civile nel Mese di Agosto 1422, e non del 1411.

Pag. 180.

NICOLÒ DESIDERI. Ottenne la Laurea in Gius Civile li 8 Novembre 1482, e non del 1481.

Pag. 184.

OBIZZO MARTIGNANI (e non MARTIGNONI.) Fu laureato in Gius Civile li 9 Ottobre 1425, e non del 1422.

Pag. 193.

PIETRO SAVIOLI. Ebbe la Laurea in Diritto Civile li 9 Ottobre 1396, e non l'anno 1410.

PIETRO MATTESILLANI. Ottenne la Laurea in Gius Civile li 11 Ottobre 1412, e non del 1410.

PIETRO ALDROVANDI. Venne addottorato in Leggi li 22 Decembre 1404, e non del 1410.

Pag. 194.

PAOLO CODAGNELLI. Venne laureato in Leggi li 20 Decembre 1430, e non del 1413.

PIETRO ARISTOTELI. Fu laureato in Gius Civile li 22 Maggio 1413, e non del 1420.

PIETRO MAGNANI. Ebbe la Laurea in Diritto Civile li 16 Marzo 1440, e non del 1433.

Pag. 195.

PAOLO LEGNANI. Ottenne la Laurea in Leggi li 29 Ottobre 1471, e non del 1470.

Pag. 196.

PIETRO CANONICI. Fu laureato in Gius Civile li 22 Luglio 1467, e non nel 1496.

Pag. 200.

PAOLO LUNA. Aggiungasi che fu del Collegio Civile.

Pag. 206.

ROMEO PEPOLI. Ebbe la Laurea in Gius Civile li 27 Luglio 1437, e non nel 1434.

Pag. 208.

SCIPIONE GOZZADINI. Ottenne la Laurea in Gius Civile li 25 Giugno 1425, e non del 1422.

STEFANO DESIDERI. Venne addottorato in Leggi li 29 Aprile 1482, e non del 1480.

Pag. 211.

SEVERO SIVIERI. Fu laureato in Leggi li 30 Giugno 1601, e non li 27 dello stesso Mese. Si elimini poi l'asterisco, dacchè lesse le Instituzioni Legali nell'anno 1601-1602.

Pag. 217.

TROILO MALVEZZI. Venne laureato in ambe le Leggi li 16 Settembre 1465, e non del 1446.

TOMMASO CASTELLI. Ebbe la Laurea in Diritto Civile li 24 Ottobre 1458, e non dell'anno 1456.

TOMMASO SCLARICI, o DAL GAMBARO. Ottenne la Laurea in Leggi li 26 Aprile 1481, e non l'anno 1483.

TOMMASO GRASSI Dottor di Leggi del 1484, e morto nel 1504. Sotto il nome di Tommaso non troviamo ne' Rotoli alcun Lettore di Leggi, ma bensì sotto quello di Teseo, che insegnò il Gius Canonico dall'anno 1485 al 1503-4, e che noi riteniamo sia lo stesso Tommaso dall'Alidosi letto diversamente.

Pag. 226.

UGOLINO PRETI, o PRESBITERI. Fu laureato in Gius Civile li 7 Ottobre 1381, e non dell'anno 1378.

VINCENZO PALEOTTI. Ebbe la Laurea in Diritto Civile li 16 Gennaro dell'anno 1449, e non del 1448.

Pag. 227.

VIRGILIO SARASINI. Deve ritenersi per VIRGILIO SARACENI.

Pag. 230.

VALERIO MORANDI. Fu laureato in Leggi li 23, e non li 18 Giugno 1601.

Pag. 232.

ZACCARIA GIRALDI. Ebbe la Laurea in Leggi li 8 Ottobre, e non li 8 Settembre 1601.

APPENDICE AI DOTTORI DI LEGGI BOLOGNESI

Pag. 3.

ANTONIO BOTTRIGARI o BUTRIGARI. Ne' Libri de' Conti della Camera nessuna notizia esiste che indichi questo Soggetto come Lettore Straordinario del Codice nel 1385, come negli Atti de' Collegii di Gius Civile e Canonico non trovasi mai tra i Dottori di Leggi un Antonio Bottrigari, per cui lo riteniamo confuso con Napoleone Bottrigari, che leggeva appunto in tale epoca.

Pag. 5.

ANDREA BENZI. Non lesse soltanto sino all' anno 1458, ma lesse il Gius Civile, ed il Gius Canonico sino al 1460-61 inclusivamente, e così non fu addottorato in Leggi nel 1443, ma bensì li 25 Ottobre 1442.

Pag. 11.

ALESSANDRO ORAZI. Ebbe la Lettura di Gius Canonico nel 1620, e non nel 1621.

Pag. 14.

BARTOLOMEO CHIARINI di Budrio. Ottenne la Laurea in Leggi li 11 Agosto 1434, e non l' anno 1448. Non lesse poi sino al 1435, ma per tutto l' anno Scolastico 1465-66.

Pag. 20.

CRISTOFORO ROSSI. Ebbe la Laurea in Gius Civile li 9 Maggio 1452, e non del 1466.

Pag. 22.

DOMENICO COMELLI. Insegnò il Gius Civile dal 1624 al 1663, ma l' Alidosi non è da incolpare d' ommissione, dacchè quando nel 1623 stampò la sua Appendice non poteva sognarselo.

Pag. 28.

FLORIANO DOLFI. Lesse la Pratica Giudiciaria dal 1623 al 1656, onde convien ritenere nullo l' asterisco.

Pag. 31.

GUIDO TROCCHI. Fu decorato della Laurea in Diritto Civile li 16 Giugno 1382, e non del 1386.

Pag. 32.

GIOVANNI CATTANI. Aggiungasi che fu laureato in Gius Civile li 16 Ottobre 1392.

Pag. 33.

GIOVANNI ZANI. Ebbe la Laurea in Leggi li 16 Novembre 1433, e non del 1438.

Pag. 40.

GIACINTO CAMPIONI. Non faccia caso l' asterisco perchè lesse il Gius Civile dall' anno 1624 all' anno 1643.

GIULIO MALVEZZI. Si ritenga nullo l' asterisco, dacchè lesse il Gius Civile dal 1624 al 1631-32.

Pag. 43.

LORENZO POLICINI. Lesse il Gius Civile dall' anno 1632 al 36, onde quell' asterisco non è opportuno.

Pag. 47.

OBIZZO MARTIGNANI. Fu laureato in Gius Civile li 9 Ottobre 1425, e non del 1422, e così non fu Lettore de' Volumi, e degli autentici soltanto sino al 1460, ma bensì a tutto il 1462-63.

Pag. 50.

PIETRO ANSERINI. Deve dire PIETRO ASERINI.

Pag. 51.

PROSPERO POLICINI. Lesse il Gius Civile, e Canonico dal 1625 in poi.

Pag. 53.

SAULE GUIDOTTI. Lesse il Gius Civile dal 1626 in poi.

DOTTORI BOLOGNESI DI TEOLOGIA, FILOSOFIA, MEDICINA, ED ARTI.

Pag. 4.

ANTONIO GALUZZI. Non lesse la Logica, e Medicina soltanto sino al 1457, ma lesse in tali facoltà sino all' epoca di sua morte 18 Marzo 1461.

Pag. 5.

ANDREA DONELLI. Dopo il 1440-41 non trovasi che continuasse a leggere la Logica, per cui è falso che la insegnasse sino al 1445.

Pag. 7.

ANTONIO CHIARI. Non fu Bolognese, ma Bresciano, onde convien cassarlo da questo Catalogo, e passarlo all' altro de' Dottori Forestieri.

Pag. 9.

ANTONIO DALLA CROCE. Lettore di Aritmetica, e Geometria sino al 1526. È lo stesso soggetto riferito alla pag. 11, e però duplicato.

Pag. 10.

ANDREA CATTANI. Fu Lettore di Medicina sino al 1526, e non sino al 1520.

Pag. 12.

ANNIBALE DALLA NAVE. Lesse l' Aritmetica, e la Geometria sino al 1558, e non sino al 1551.

Pag. 13.

ANTONIO BONASONI. Lesse la Medicina soltanto sino al 1556, e non sino al 1566.

Pag. 14.

ANTONIO GANDOLFI. Lesse la Rettorica e Poesia nel 1541-42, e non nel 1540.

ANTONIO GAGGI. Non fu di S. Agata nel Bolognese, ma di Sermide nel Mantovano, onde convien cassarlo da questo Catalogo, e passarlo nell' altro de' Forestieri.

Pag. 20.

ANGELO AVANZI. È sbagliato nel cognome dovendo dire Aranzi.

Pag. 27.

BONIFACIO DALLE PECORE. Lesse la Grammatica sino al 1395, e non sino al 1394.

Pag. 28.

Dopo Bartolomeo Gottoli si aggiunga.

BARTOLOMEO NEGRI. Lesse Grammatica del 1385.

BARTOLOMEO GARGANELLI. Lesse la Logica, l' Astrologia, la Filosofia, e la Medicina sino al 1411, e non sino al 1402. È lo stesso Soggetto descritto per errore anche tra i Leggisti alla pag. 47.

Pag. 31.

BIAGIO MERCURI. Ebbe la Laurea in Medicina li 23 Luglio 1499, e non nel 1478.

Pag. 33.

BENEDETTO PANCERASI. Lesse l'Arimetica e la Geometria dal 1493 al 1510, e non dal 1494 al 1508.

Pag. 36.

BALDASSARRE GAMBERINI. Ottenne la Laurea in Medicina e Filosofia li 16 Aprile 1556, e non il primo di Agosto dello stesso anno.

BARTOLOMEO PIÒ. È uno sbaglio il farlo Lettore anche di Medicina, dacchè non lesse che la Filosofia.

Pag. 41.

CHIARO GENULI. Fu laureato in Filosofia e Medicina li 28 Giugno 1498, e non del 1497.

COSTANZO CANCELLIERI Lettore di Lettere Greche del 1504. Deve dire Claretti Costantino. Essendo poi di Pistoja và tolto da questo Catalogo.

Pag. 42.

CAMMILLO BORGOGNONI. Lesse la Chirurgia per tutto l'anno 1566-67, e non sino al 1565 soltanto.

Pag. 44.

CESARE FANTUZZI. Ebbe la Laurea in Filosofia, e Medicina il primo Marzo 1567, e non li 4 stesso, e continuò a leggere sino al 1584, e non sino al 1582 soltanto.

Pag. 46.

Dopo Carlo Gentili aggiungasi.

CARLO ANTONIO VIGNATI Minor Conventuale. Lesse la Metafisica dal 1620 al 1626.

Pag. 47.

DANIELE da S. Sofia. Non istà bene in questo Catalogo de' Bolognesi, dacchè fu Padovano. È un errore che appartenesse ai Collegii di Medicina e Filosofia, e che potesse servire da Medico ai Cardinali Legati di Bologna sino al 1419, mentre morì nel 1410.

DOMENICO REFRIGERI. Dicesi laureato nel 1441, e lettore *sino* al 1528, per cui avrebbe continuato ad insegnare 87 anni; fatto che non sarà mai creduto da alcuno, poichè converrebbe ritenere che avesse montata la Cattedra molto dopo l'età d'un Secolo. Certamente questo Domenico Refrigeri fu quello che secondo i Rotoli autentici, lesse la Filosofia e Medicina dal 1443 al 1476, e che l'Alidosi confuse con altro di egual nome e cognome, e che insegnò Logica e Filosofia dal 1521 a tutto il 1528, onde in questo caso egli di due Soggetti ne formò uno solo. Convien dunque separarli lasciando il primo a questa pagina, e ponendo l'altro a pagina 48 dopo Domenico Monti.

Pag. 51.

Dopo Enrico Balduini aggiungasi.

EMILIO ARGELI. Lesse la Medicina nel 1390.

Pag. 52.

ERCOLE BONACOSSA. Non ebbe la Laurea in Filosofia e Medicina nel 1520, ma bensì li 22 Novembre 1524, e lesse in tali facoltà sino all'epoca di sua morte.

EUGENIO CALCINA. Lesse la Medicina a tutto il 1579-80, e non sino al 1576 soltanto.

Pag. 57.

FILIPPO DARDI detto LIPPO. Lesse l'Aritmetica, e la Geometria dal 1443 per tutto il 1463, e non sino al 1461. L'Astronomia poi lesse ancora nel solo anno 1444.

Pag. 58.

Dopo Francesco Facci aggiungasi.

FRANCESCO SACCHETTI. Lesse la Filosofia nel 1458-59.

Pag. 83.

GUIDO PREONTI. Non lesse la Medicina soltanto sino al 1379, ma la lesse per tutto il 1388.

Pag. 84.

GIOVANNI RIZZOLI alias Barbieri. È un errore il farlo Lettore di Chirurgia soltanto sino al 1382, mentre la lesse sino al 1384.

Pag. 86.

ARGELLATI GIOVANNI Dottore in Arti del 1380, e Lettore di Logica sino al 1384. Non fu Lettore di tale Scienza che dal 1381 al 1383.

Pag. 87.

GIACOMO CRISTIANI. Lesse la Grammatica e Rettorica sino al 1407 inclusivamente, e non sino al 1401.

Pag. 90.

GIOVANNI FONDI. Lesse l'Astronomia per tutto il 1472, e non sino all'anno 1470.

GIOVANNI di ANTONIO GOZZADINI Lettore di Chirurgia e Medicina dal 1438 sino al 1453, e Giovanni di Bernardino Gozzadini Lettore in tale facoltà dal 1439 sino al 1474, sembrano due Soggetti diversi quando noi li abbiamo ritenuti per uno solo, perchè secondo le notizie dell'Alidosi dovettero aver letto contemporaneamente dal 1439 al 1453, ne' Ruoli de' quali anni non appare che un solo Giovanni Gozzadini

GIROLAMO CASTELLI. Non fu Bolognese, ma Ferrarese.

GIOVAN BATTISTA AMORINI. Sembra che costui sia stato Lettore di Aritmetica e Geometria sino al 1461, ed è un equivoco, dacchè non leggesi che nel Rotolo del 1447-48 insieme con Pellegrino suo fratello, col quale l'Alidosi lo ha confuso per la durata della Lettura.

Pag. 91.

GIOVAN BATTISTA GUARINI. Non lesse mai la Medicina, ma solamente lesse la Rettorica, e Poesia negli anni 1455, e 1456-57.

Pag. 98.

Dopo GIUSTINIANI FANTINI aggiungasi.

GIULIO MACCHIAVELLI. Lesse la Logica nel 1503-4.

Pag. 99.

GIOVAN MARIA CAMBI. Lesse l'Aritmetica dall'anno 1509 per tutto il 1554, e non dal 1510 al 1552.

GIOVAN BATTISTA GUALTIERI. Non fu Bolognese, ma Piccardo, ed è stato confuso coll'altro Giovan Battista Gualtieri descritto nel Catalogo de'Forestieri alla pag. 41, facendo così apparire due Soggetti di patria diversa, quando fu uno solo. Si tolga adunque da questo Catalogo, e si lasci soltanto nell'altro, ove ha realmente luogo.

Pag. 101.

GIROLAMO LAZZARI. Lesse la Logica, e la Medicina per tutto il 1546-47, e non sino al 1543 soltanto.

Pag. 102.

Dopo GIOVANNI GANDOLFI aggiungasi.

GIOVANNI Orologi. Lesse Aritmetica e Geometria dall'anno 1537 a tutto il 1539-40.

Pag. 103.

Dopo Giulio Dalla Volpe si aggiunga.

GIOVAN BATTISTA SABATTINI. Lesse l'Aritmetica dall'anno 1546 per tutto il 1551-52.

Pag. 104.

GABRIELE BEATI. Lesse Medicina sino al 1587, e non sino al 1584.

Pag. 115.

GIOVAN BATTISTA FABBI. Venne addottorato in Filosofia e Medicina li 7 Maggio 1577, e non li 9 Maggio 1578.

Pag. 116.

GALEAZZO LEONI. Lesse Medicina sino all'epoca di sua morte 9 Ottobre 1607, e non sino al 1599 soltanto.

Pag. 120.

GIOVAN DOMENICO ALBERTAZZI Laureato in Filosofia li 4 Gennaro 1590. Si dice lettore di Logica sino all'anno 1594, e sembra che abbia letto in questa facoltà quattro anni, quando non esiste che nel Rotolo del 1592-93.

Pag. 127.

INNOCENZO TOSCHI Dottore in arti del 1438, e Lettore di Logica e Filosofia sino al 1475. Ritengasi che, secondo i Rotoli autentici di questo Studio, lesse in tali facoltà soltanto dal 1458 per tutto il 1475-76. Aggiungasi poi INNOCENZO da Bologna, che insegnò la Logica, e Filosofia morale dal 1438 a tutto il 1452-53, e che dall'Alidosi venne creduto il suddetto Toschi quando ne'Rotoli de'detti anni non appare che avesse un tal Cognome, per cui ci è sembrato conveniente di separare dall'altro anche perchè ne'Rotoli degli anni 1453-54 sino al 1457-58 nessuno de' due Innocenzi vi si trova inscritto.

Pag. 128.

LORENZO di PIETRO SPEZIALE alla Scala. È un errore l'asserire che lesse la Chirurgia, e Medicina sino al 1450, e soltanto si ha certezza, che insegnasse in tale facoltà sino al 1417. Ne'Ruoli poi

dal 1438 al 1450 certamente non esiste il nome di questo Professore, ma bensì trovasi quello di suo figlio Pietro, che lesse appunto sino a detta epoca 1450, e che sicuramente l'Alidosi ha confuso col Padre.

Dopo Luca Zambeccari aggiungasi.

LAMBERTO Professore in Arti. Lesse la Filosofia nel 1393.

LODOVICO CARBONI. Non fu di Bologna, ma di Ferrara, onde bisogna toglierlo da questo Catalogo, e passarlo nell'altro de' Forestieri.

Dopo Lodovico Carboni aggiungasi.

LORENZO ROSSI. Lesse Rettorica, e Poesia dall'anno 1474 per tutto il 1497-98.

Pag. 134.

LUCIO ROSSI. Lesse la Filosofia sino al 1591 inclusivamente, e non sino al 1588.

Pag. 140.

Dopo Martino Barbieri aggiungasi.

MICHELE MOGLI. Era tra Lettori Artisti nel 1381.

Pag. 141.

MERCADANTE BUDRIOLI. Non fu Lettore di Rettorica, e Poesia dall' anno 1452 al 1461, ma lesse prima la Grammatica del 1458 al 1460, indi la Rettorica, e Poesia dal 1460 al 1461-62.

Dopo Melchiorre Venerani aggiungasi.

MARSILIO BERSANI. Lesse l'Aritmetica e la Geometria del 1472-73.

MATTEO CURCI o CURZIO. Fu di Pavia, e non Bolognese, per cui convien toglierlo da questo Catalogo, essendo già registrato nell' altro de' Forestieri, e quindi malamente duplicato.

Pag. 143.

MARCO ANTONIO MOLLI. Ebbe la Laurea in Filosofia e Medicina li 30 Decembre 1586, e non li 30 Settembre dello stesso anno.

Pag. 146.

Dopo Nicolò Fanti aggiungasi.

NICOLÒ BARBIERI. Dottore in Arti e Medicina del 1350, ascritto ai Collegii di esse facoltà, nelle quali lesse sino al 1370.

Pag. 147.

NANNE di RICCARDO BORGOGNONI. Il suo vero Cognome è RICCARDI come risulta dai Ruoli, e come è confermato anche dal Cavazza.

Pag. 149.

NICOLÒ AMORINI. Lesse l' Aritmetica, e la Geometria non dal 1490 al 1501, ma bensì dal 1482 al 1484, e dal 1491 al 1494 soltanto.

Pag. 150.

NICOLÒ ZECCARELLI. Ottenne la Laurea in Filosofia li 19 Settembre, e non li 2 Giugno del 1603.

Pag. 155.

PIETRO ARISTOTELI. Lesse la Medicina non già dal 1381 al 1386, ma bensì dal 1377 al 1386.

Pag. 156.

PIETRO di PAOLO. Non fu Lettore di Logica dal 1388 al 1389, ma bensì dal 1384 al 1389-90

Pag. 157.

PIETRO SACCHI. Dicesi che fu Lettore sino al 1466, come al Libro de' Dottori Forestieri. Va bene che leggesse sino al 1466, e può aggiungersi la Logica, Filosofia, e Medicina, ma va poi male il citare il detto Libro perchè in esso non è descritto il Sacchi, ma bensì PIETRO BENTACORDA, col quale l' Alidosi probabilmente lo ha confuso.

PELLEGRINO AMORINI. Sembra che leggesse l' Aritmetica e la Geometria dal 1447 al 1490, ma è un equivoco perchè non lesse in tali facoltà che nel 1447, indi mancò dal 1458 al 1481, e tornò di nuovo ad insegnare nel 1482, proseguendo sino al 1490.

PELLEGRINO della LOBIA. Non va tra i Bolognesi, avendo l' Alidosi preso la Patria di costui pel suo Cognome. Egli è di un Villaggio del Regno Lombardo Veneto chiamato Lobia.

Pag. 158.

PIRRO ALBIROLI. È un equivoco il dire che lesse la Geometria e l' Aritmetica soltanto sino al 1541, mentre è inscritto ne' Rotoli per tutto il 1546-47.

Pag. 160.

POMPILIO AMASEO. Fu Lettore di Lettere Umane, e Greche non sino al 1584, ma per tutto il 1585-86.

Pag. 180.

URBANO da GALISANO. Non fu Bolognese, ma Forestiere nativo di Galizano in Ispagna, e perciò va eliminato dal presente Catalogo, e portato all' altro de' Forestieri.

VINCENZO VINCENZI. Lesse la Logica, Filosofia, e Medicina sino al 1410, e non sino al 1406.

Pag. 191.

VINCENZO SANDRI. Ebbe la Laurea in Filosofia e Medicina li 18, e non li 30 Agosto del 1575.

DOTTORI FORESTIERI DI TEOLOGIA, FILOSOFIA, MEDICINA, ED ARTI.

Pag. 2.

ANGELO del DOTTOR RINIERO d' Arezzo. Lesse la Filosofia non sino al 1325, ma secondo il Ghirardacci la leggeva tuttavia anche nell' Anno 1328.

Pag. 3.

Dopo ANTONIO da PAVIA aggiungasi.

ANDREA da GENOVA. Lesse la Logica nel 1384.

ANTONIO da CONEGLIANO. È fatto Lettore di Logica e Filosofia dal 1381 al 1388, ma non si trova che la sua Lettura passasse il 1384.

ALDROVANDINO da FERRARA. Secondo il Rotolo 26 Ottobre 1384 rogato dal Notaro Manzolo Manzoli principiò in quest'anno a leggere la Filosofia, e non nel 1388.

ANDREA di SPAGNA. Lesse la Filosofia naturale non dal 1388 in poi, ma bensì dal 1384 al 1390.

ANTONIO da MONTE dell' OLMO. Si fa arrivare la Lettura d'Astrologia, e Medicina di costui sino al 1392, ma è certo che dopo il 1390 non si trova più il suo nome tra i Salariati del nostro Studio.

ANTONIO da MONTEBELLUNO. Non insegnò l'Astrologia, ma bensì la Medicina pratica nell' anno 1391-92.

AMICO da SULMONA. È sbagliato il nome, e deve dire ANTONIO da SULMONA, come sta descritto nei Libri della Camera degli anni 1391, e 1392.

Dopo il detto ANTONIO da SULMONA aggiungasi.

ANTONIO DA VICENZA. Lesse Grammatica e Rettorica nel 1392.

Pag. 4.

Dopo ALBERTINO da PIACENZA aggiungasi.

ANGELO dall' AQUILA. Spiegava e leggeva il Dante nel 1401.

AVANZO da FERRARA. Ne' Libri della Camera non essendovi che un ANTONIO da FERRARA Lettore di Filosofia nel 1400, e di

Logica nel 1401, riteniamo che l'Alidosi non abbia bene interpretato il suo nome, dacchè nessun altro Ferrarese lesse in tali anni nel nostro Studio.

ANGELO da PUGLIA. Dott. in Arti del 1398, e Lettore di Grammatica e Rettorica sino al 1429. Non si rinviene Lettore di tali Scienze che nel 1401-2.

ANTONIO FERRI. Lettore di Medicina pratica nel 1407. È lo stesso ANTONIO FERRI notato nel Catalogo de' Bolognesi a pag. 3, onde conviene cassarlo dal presente come soggetto duplicato.

Pag. 6.

ALBERTO da CRACOVIA, o da POLONIA. Non lesse mai la Chirurgia, ma lesse l'Astronomia, e la Matematica negli anni 1454, e 1455.

ANTONIO AZZONI di MANTOVA. Dottor in Arti e Medicina del 1458, e Lettore di quest' ultima Scienza sino al 1460, non è che nel Rotolo del 1458-59 a tale Lettura.

ANNIBALE di GUGLIELMO MALPIGLI PADOVANO. Lettore di Logica e Filosofia morale dal 1459 al 1474. Riteniamo che fosse invece Bolognese, poichè secondo il Cavazza era ascritto ai Collegii di Filosofia, e Medicina, ne' quali non entravano certamente i Forestieri.

Pag. 7, e 74.

ARRIGONE da PARMA alla pagina 7, e RIGHINO da PARMA alla pag. 74 è lo stesso soggetto dall'Alidosi duplicato, come consta dai Rotoli dello Studio.

Dopo Antonio da forlì aggiungasi.

ANTONIO CHIARI di BRESCIA, Laureato in Medicina li 20 Decembre 1487, e Lettore di Logica dal 1483 per tutto il 1487-88, che è stato per errore collocato nel Catalogo de' Bolognesi.

Pag. 11.

Dopo Andrea Vesalio aggiungasi.

ANTONIO GAGGI di MICHELE di SERMIDE nel Mantovano, laureato in Filosofia e Medicina li 7 Febbraro 1561, e Lettore di Logica e Filosofia dal 1562 al 3 Decembre 1584, epoca di sua morte. L'Alidosi lo collocò per errore nel Catalogo de' Bolognesi alla pagina 7.

Pag. 12.

BIAGIO DA PARMA Dottore in Arti del 1380, e notato come Lettore di Astrologia, e Filosofia sino al 1384, lesse le dette scienze, ed anche l'Astronomia dall'anno 1378 a tutto il 1388-89.

Pag. 13.

BARTOLOMEO da Forlimpopoli, che lesse Rettorica tre anni dal 1388 in poi. Nei Libri della Camera si trova un BARTOLOMEO DAL FRIULI Lettore di Rettorica nel 1389-90, e non il BARTOLOMEO DA FORLIMPOPOLI datoci dall' Alidosi, il quale avrà per ciò male interpretato la sua Patria.

BALDASSARRE DA CESENA Dottor in Arti del 1405. Non è ben certo che leggesse la Filosofia 4 anni, ma soltanto due cioè gli anni 1405, e 1406.

Pag. 14.

Dopo Bartolomeo Farfuzola aggiungasi.

BERNARDO DA GORGON. Lesse la Medicina Pratica nel 1455-56.

BARTOLOMEO DA FAENZA. Lesse la Grammatica dal 1452 al 1454, e nel 1458-59, ed è quindi un errore che in quest' ultimo anno leggesse la Rettorica e Poesia.

Pag. 15.

BENEDETTO DA LUCARNO. Lesse la Metafisica sino al 1542-43, e non sino al 1544.

Pag. 17.

Dopo Cristoforo da Vicenza aggiungasi.

COSTANTINO CLARETTI di Pistoja laureato in Filosofia e Medicina li 25 Febbraro 1505, e Lettore di Filosofia Greca e Latina nel 1504-1505.

Pag. 19.

Dopo Dante da Perugia aggiungasi.

DANIELE figlio di Marsilio da Santa Sofia di Padova, che fu Lettore di Medicina Pratica certamente negli anni 1405, 1406, e 1407. Divenne indi Medico de'Cardinali Legati di Bologna dal 1408 al 1410, epoca di sua morte. È nel Catalogo de' Bolognesi per errore alla pagina 47.

DOMENICO MARIA NOVARA. Lesse dal 1483 in poi, e non dall'anno 1484.

Pag. 20.

DOMENICO LEONI. Lesse la Medicina per tutto il 1590-91, e non sino al 1588 soltanto.

Pag. 22.

Dopo FERNANDO DA CORDOVA aggiungasi.

FILIPPO DA CAMERINO, che lesse la Medicina nel 1395.

FRANCESCO FILELFO. È un errore il dire che lesse le Lettere Greche e la Rettorica dal 1428 al 1439, mentre non lesse in tali facoltà che l'anno 1428, dacchè nel 1429 passò a Firenze, e nel 1435 a Siena, ove rimase sino al 1439, ed in quest'anno tornò a Bologna, e vi lesse per pochi mesi. L'aggiungere poi che nel 1467 ritornò a leggere nel nostro Studio è un altro sbaglio perchè i Rotoli di detto anno ci presentano un Francesco da Parma, che fu un altro Professore diverso dal Filelfo, e questo poi con quello trovansi inscritti nel Rotolo del 1471. È così il fare che il Filelfo continuasse a leggere tra noi sino al 1477 non regge, perchè fu invece il Francesco da Parma da noi indicato.

Pag. 24.

FRANCESCO NOVELLI. Non lesse la Chirurgia del 1446 in poi, ma bensì dal 1451 al 1456.

FRANCESCO DA SAVONA. Deve dire FRANCESCO DA SAGONA, come stà scritto nel Rotolo del 1454.

Pag. 25.

Dopo FRANCESCO FERRALDI aggiungasi.

FRANCESCO DA PARMA, che lesse la Rettorica e Poesia dall'anno 1467 al 1477-78 inclusivamente, il quale dall'Alidosi venne confuso col FILELFO creando un solo soggetto quando furon due.

FILIPPO CASALI. Lesse la Rettorica e Poesia non dal 1477 in poi, ma dal 1470 al 1473.

Dopo FRANCESCO DA MONTIGLIO aggiungasi.

FRANCESCO BENEI. Dottore in Arti e Medicina, ritenuto Forestiere. Fu Lettore di Medicina nell'anno 1483.

Pag. 29.

GIOVANNI DA MILANO. Lesse soltanto l'Astrologia negli anni 1381, e 1382, ne vi ha memoria che leggesse la Medicina Pratica sino all'anno 1384.

GIOVANNI DI MESSER BERTOLO da IMOLA. Lesse la Logica, Filosofia, e Medicina non dal 1386, ma bensì dal 1384 per tutto il 1395-96.

Pag. 30.

GIOVANNI BELFORTE, che lesse l' Astrologia alcuni anni incominciando dal 1388. Ritengasi che la sua Lettura incominciò invece del 1384, e seguitò per tutto il 1389.

GIOVANNI NOTTO Siciliano. Deve dirsi GIOVANNI AURISPA DI NOTO in Sicilia. L' Alidosi prese la Patria di questo sommo Grecista pel Cognome.

GIOVANNI CONCOREGGI. Lesse la Filosofia non nel 1404, ma bensì nel 1405-6.

Pag. 32.

GIOVANNI DA GENOVA. Lesse la Chirurgia e Medicina per tutto il 1469-70, e non sino all' anno 1464 soltanto.

Pag. 33.

Dopo Giacomo Milani aggiungasi.

GIROLAMO CASTELLI Ferrarese collocato per errore tra i Bolognesi. Lesse la Filosofia naturale negli anni 1443, e 1444-45.

Pag. 35.

GIORGIO DA SANT'ARCANGELO. Lesse l'Astronomia, e la Matematica per tutto il 1454-55, e non pel solo anno 1452.

GABRIELE DA VERONA. Lesse la Logica e Filosofia soltanto negli anni 1453, 1454, e 1455-56, e non sino al 1463.

Pag. 36, e 62.

GUERINO DA PONTREMOLI, o QUIRINO DA PONTREMOLI, Lettore di Rettorica e Poesia dal 1459 al 1469, descritto alla pagina 36, e PIRINO DA PONTREMOLI Professore di Rettorica e Poesia citato alla pagina 62, riteniamo che sia un solo soggetto malamente e diversamente scritto e duplicato, dacchè ne' Ruoli dall' anno 1451 per tutto il 1468-69 non esiste che un QUIRINO DA PONTREMOLI Lettore in tali facoltà.

Pag. 37.

GIOVANNI BATTISTA dell' Ordine di Sant' Agostino. Il suo vero nome che stà inscritto ne' Ruoli è quello di GIOVANNI BARTOLOMEO.

Pag. 41.

GIOVANNI BATTISTA FILATERI. Deve dire GIOVANNI BATTISTA FILARETA, come stà scritto ne' Ruoli.

Pag. 42.

GIOVANNI ANDREA BIANCHI. Avendolo trovato costantemente descritto ne' Ruoli sino al 1565-66 inclusivamente, senza alcuna annotazione di mancanza dalla Cattedra, riteniamo molto incerta se non falsa la notizia che nel 1561 si recasse al servizio di Papa Paolo IV, e che morisse in Roma li 9 Agosto 1566.

GIOVANNI FILOTERIO. Deve dire GIOVANNI FILETERI come stà scritto ne' Rotoli, ed è poi un equivoco che leggesse la Rettorica e Poesia soltanto sino al 1540, mentre lesse queste Scienze per tutto il seguente anno scolastico 1541-42.

Pag. 44.

GIOVANNI BATTISTA TOLA. È sbagliato il Cognome, che deve essere quello di DOLA, come risulta dall' atto di sua Laurea in Filosofia e Medicina delli 3 Gennaro 1567, e dai Rotoli dello Studio.

GIOVANNI COSTEO. Quell'anno 1581, non è l'anno della sua Laurea, ma bensì quello nel quale venne condotto a leggere la Medicina nel nostro Studio. Aggiungasi che venne anche in questo decorato della Laurea in Filosofia e Medicina li 27 Giugno 1586.

il di lui figlio Gio. Francesco.

Pag. 45.

GIULIO TASSONI. Lesse la Filosofia sino all'anno 1594-95 inclusivamente, e non sino al 1599.

GIOVANNI ANTONIO MAGINI. Aggiungasi che venne decorato della Laurea in Filosofia nel nostro Studio li 11 Giugno 1579, e la data del 1588 ritengasi quella della sua Condotta di Lettore di Matematica tra noi.

Pag. 48.

Dopo Giovanni Cornelio Uterverio aggiungasi.

GIUSTO SPADA DI TRIESTE, laureato in Filosofia nel nostro Studio li 10 Gennaro 1607, e fatto Lettore di Medicina in queste medesimo anno.

Pag. 50.

LIPPO DARDI. È un errore il dirlo Spagnuolo, mentre fu Bolognese, e lo stesso Cognome ce ne assicura. Di fatto anche l' Alidosi lo riconobbe per nostro, quando registrò nel Catalogo de' Bolognesi a pag. 57 un Lippo detto Filippo di Bartolomeo Dardi Lettore di Aritmetica e Geometria dal 1443 al 1461, da noi già corretto per gli anni della sua Lettura.

LANZALOTTO o LANCELLOTTO CARMANA di REGGIO. Lesse Rettorica e Poesia dal 1462 al 1477. È sbagliato il Cognome, che deve dire Carniana, ed è anche sbagliata la durata della sua Lettura che fu dall' anno 1451 per tutto il 1476-77.

Dopo LADISLAO PISINI aggiungasi.

LODOVICO CARBONI Ferrarese (collocato per errore nel Catalogo de' Bolognesi) Poeta laureato, che lesse Rettorica, e Poesia nell' anno 1465-66.

LUCA da SASSOLEONE. Lesse la Rettorica e Poesia soltanto sino al 1531, e non sino all' anno 1535.

Pag. 53.

MARTINO da URBINO. Lesse la Rettorica e Poesia non sino a 1444, ma solamente per tutto il 1438-39

Dopo MENGOLINO da FAENZA aggiungasi.

MARCO RICCI di PARMA. Lesse la Rettorica e Poesia nell' anno 1443-44.

MARTINO di POLONIA. Lettore di Astronomia, e poi di Astrologia dal 1448 al 1463. Nei Ruoli non esiste che un Martino Palazzi Lettore di Matematica, e di Astronomia del 1463-64, per cui riteniamo che l' Alidosi abbia letto male il Cognome di questo Professore. Non si conosce poi dove egli abbia rilevata la notizia della Lettura suddetta dal 1448 al 1463, o del Martino Polacco, o del Palazzi se ha sbagliato nell' interpretare il Cognome come par certo, dacchè ne' detti Ruoli del 1448 al 1462, ad eccezione di quello del 1463-64, nel quale esiste il Palazzi, non trovasi mai descritto nè l' uno, nè l' altro Professore.

Pag. 54.

MARSILIO BERSANI deve dire invece di Marsilio da Brescia, come si ha nel Ruolo del 1472-73. È falso poi che continuasse a leggere l' Aritmetica, e la Geometria sino al 1478, dacchè non la lesse che nel detto anno 1472-73, come è falso che fosse Forestiere, mentre fu Bolognese.

Pag. 56.

NICOLÒ PEROTTI. Non è vero che leggesse la Rettorica e Poesìa dal 1451 al 1462, ma lesse queste Scienze solamente negli anni 1451, e 1452. È falso che leggesse anche la Medicina.

Pag. 59.

OGNIBENE da FAENZA. Deve dire ORIGENE come stà nel Rotolo del 1510-11.

Pag. 60.

PAOLO CAROLI. Lettore di Astrologìa, Filosofia, e di Rettorica dal 1386 al 1397. Sotto il Cognome CAROLI non si rinviene ne' Rotoli alcun Professore, ma bensì sotto quello di POLO o PAOLO da MODENA, e di PAOLO CALORI, che lesse appunto la Filosofia, e l'Astrologìa dal 1384 al 1389 solamente. Non consta che questo Calori leggesse anche la Rettorica. Riteniamo che l'Alidosi abbia letto male il Cognome Calori commutandolo in quello di Caroli.

PIETRO da MANTOVA, e PIETRO PELOSI amendue Lettori di Filosofia, il primo dal 1392 al 1400, e l'altro dal 1396 al 1400, crediamo che sia un solo soggetto dall' Alidosi duplicato, mentre ne' Libri de' Conti della Camera non trovasi tra Lettori del nostro Studio che un Pietro da Mantova.

Pag. 61.

PIETRO NICOLUZZI. Lesse la Grammatica, e Rettorica sino al 1406 solamente, e non sino al 1461.

PACE TATTI. Deve dire PACE DOTTI, come stà nei Ruoli.

PIETRO BENTACORDA di VERONA. L'accennare che fu Lettore di Logica va bene, ma pel solo anno 1452-53. L'aggiungere che lesse la Medicina sino al 1465 va male perchè si confonde con PIETRO SACCHI o SACCO da VERONA.

Dopo PIETRO da FIRENZE aggiungasi.

PELLEGRINO di LOBIA Villaggio del Regno Lombardo Veneto, che lesse Grammatica, Rettorica e Poesia dal 1453 per tutto il 1476-77, e che dall' Alidosi venne per errore collocato tra i Bolognesi.

Pag. 62.

PIER ANTONIO NOTTI. Lesse la Logica nel 1493, come si dice, ma non lesse mai più dopo quest' anno nè detta Scienza nè la Medicina come si vorrebbe, portando la sua Lettura sino all' anno 1528.

Dopo Pasino da Rotingo aggiungasi.

PAOLO TIDDEI PERUGINO. Lesse Rettorica, e Poesia nell' anno 1506-7.

Pag. 74.

Dopo Riniero da Sicilia aggiungasi.

RUFFINO da LODI. Lesse la Medicina pratica, e la Chirurgia nel 1394.

Pag. 75.

Dopo Roberto Tizzi aggiungasi.

SANTE da VICENZA. Lesse la Grammatica nel 1383.

Pag. 76.

SEBASTIANO DELIO. Proseguì ad insegnare le Lettere Greche anche nel 1529-30.

SIMONE RIZZI alias BRACCIOLI. Lesse la Chirurgia soltanto nell' anno 1531-32, e non sino al 1551.

Pag. 77.

TOMMASO detto MASO da CODERONCO o CODRONCHI. La sua Lettura di Logica principiò nel 1384, e non nel 1385.

Pag. 78.

TOMMASO da CAMERINO. Professore di Rettorica nel 1431, e TOMMASO detto SENECA, pur da Camerino, Lettore similmente di Rettorica e Poesia dal 1458 al 1461, riteniamo che siano un solo soggetto, non ostante la non breve distanza da un' epoca all' altra, dappoichè il Tiraboschi c' indica che il Seneca insegnava la Grammatica in Ancona sino nell' anno 1421.

Pag. 82.

Dopo Vandino d' inghilterra aggiungasi.

URBANO da GALIZANO in ISPAGNA Lettore di Filosofia morale nel 1398, dall' Alidosi per errore collocato tra i Bolognesi.

Pag. 83.

VINCENZO FENDENTE di NOVARRA. Va bene il dire che fu fatto Lettore di Chirurgìa nel 1510; ma non regge poi che continuasse in tale Lettura sino al 1516, mentre non si trova inscritto che nel Rotolo di detto anno, ed è probabile che non leggesse nemmeno in tutto il corso scolastico del detto anno 1510, poichè non essendo stato laureato nella nostra Università, nè avendo letto prima in altri Studii famosi, come richiedevasi pei Professori Forestieri, venne dal Collegio Medico con atto 30 Maggio 1511 obbligato a desistere della sua Lettura, a meno che non avesse entro otto giorni presentati i documenti, che si ricercavano a continuarla.

CAVAZZA

CATALOGO DI TUTTI I COLLEGIATI ECC.

Pag. 6.

CRISTIANI PELLEGRINO. Aggiungasi che morì come dice il Sarti nel 1285.

Pag. 13.

PREONTI GUIDO. Lesse non sino al 1379, ma per tutto il 1388.

Pag. 14.

BARBIERI GIOVANNI. È falso che morisse nel 1382, dacchè viveva ed insegnava anche del 1383-84.

Pag. 15.

MOGLI GIOVANNI. Cessò di vivere nel 1418, e non nel 1408.

Pag. 17.

VINCENZI VINCENZO. Lesse sino al 1410 inclusivamente, e non sino al 1406 soltanto.

REFRIGERI LORENZO. Fu laureato nel 1433, come dice l' Alidosi, e non nel 1413, e così non cessò di vivere nel 1541, ma bensì nel 1451.

Pag. 18.

GARZONI BERNARDO. Morì nel 1456, come dice il Fantuzzi, e non nell' anno 1450.

REFRIGERI DOMENICO. Lesse sino al 1476 inclusivamente, e non sino al 1458 soltanto.

GIOVANETTI BALDASSARRE. Lesse sino al 1485, e non sino al 1483.

Pag. 19.

SALVI NICOLÒ. Deve dire SAVI NICOLÒ.

GALUZZI FILIPPO di TOMMASO Dottore in Arti e Medicina del

1447, e Lettore sino al 1477. Col Cognome Galuzzi non si rinviene in queste epoche alcun Lettore in tale facoltà, per cui siamo convinti che invece debba dirsi SAVI FILIPPO figlio di Tommaso laureato appunto nel detto anno 1447, e lettore dal 1452 al 1477 suddetto.

MILANI ANDROMACO. Secondo il Fantuzzi morì prima del 15 Febbraro 1505, e non nel 1508.

Pag. 20.

RANUZZI GIROLAMO. Aggiungasi che lesse dal 1455 sino alla sua morte del 1496.

AZZOGUIDI PIETRO. Si aggiunga che fu Canonico di S. Petronio, e ritengasi col Fantuzzi che morì li 3 Settembre 1478, e non nel 1477.

Pag. 21.

DALLA TORRE STEFANO. Aggiungasi che lesse sino alla morte.

MORANDI NESTORE. Aggiungasi che lesse sino alla morte.

GARZONI GIOVANNI. Si aggiunga che lesse sino al 1504.

Pag. 22.

ACHILLINI ALESSANDRO. Aggiungasi che lesse sino al 1511.

CURIALTI NESTORE. Aggiungasi che venne ascritto ai Collegii li 29 Maggio 1487.

SACCHI GIROLAMO. Si aggiunga che fu ammesso ai Collegii nell'istesso giorno, in cui fu laureato, e cioè li 23 Ottobre 1487.

Pag. 23.

BACCILIERI TIBERIO. Secondo il Fantuzzi morì in Pavia nell'Ottobre del 1511, e non in Roma nel 1500.

GAMBALUNGA FEDERICO. Si ritenga che venne ascritto al Collegio Medico li 12 Ottobre 1495, ed al Filosofico li 9 Marzo 1497.

BOMBACI GIROLAMO. Venne ascritto ai Collegii li 9 Febbraro 1498, e non nel 1497.

Pag. 24.

GENULI CHIARO. Ottenne la Laurea li 28 Giugno 1498, e non del 1497.

GRASSI GIULIO. Aggiungasi che lesse la Logica nel 1497-98.

SALVI GIACOMO deve dire SAVI GIACOMO.

Pag. 25.

CAMPEGGI BENEDETTO. Venne ascritto al Collegio Filosofico li 8 Decembre 1507, e non li 29 Aprile dello stesso anno.
MONTI PANFILO. Fu laureato li 20, e non li 29 Marzo del 1510.
ZANCARI ANNIBALE. Si aggiunga che venne ascritto al Collegio Filosofico li 3 Aprile 1512, e che ottenne la Laurea non del 1510, ma bensì li 12 Decembre 1511.

Pag. 26.

SALVI GIO. GIACOMO. Deve dire SAVI GIOVAN GIACOMO. Aggiungasi che venne laureato li 18 Marzo dell' anno 1518.

Pag. 27.

DALBUONO GIROLAMO. Morì nel 1532, e non nel 1535.
PELLEGRINI POMPEO. Mancò di vita li 28 Febbraro 1542, e non in Marzo dello stesso anno
ALBERGHINI ANTONIO. Aggiungasi che lesse insino alla morte.

Pag. 28.

BENACCI LATANZIO. Fu laureato li 8, e non il 1 Gennaro del 1538.
DUGLIOLI ALBIZZO. Venne laureato li 15, e non li 17 Decembre del 1540.
PELLEGRINI GIOVAN BATTISTA. Ritengasi che venne ascritto ai Collegii li 30 Settembre 1542, e che lesse soltanto 24 anni, e non 26.
GARZONI FABRIZIO. Lesse sino al 1573 inclusivamente, e non sino al 1570 soltanto.
MACCHIAVELLI ANNIBALE. Lesse due anni solamente, e non 17.

Pag. 29.

ALDROVANDI ULISSE. Lesse sino al 6 Decembre 1600, epoca della sua giubilazione, e non sino al 1598 soltanto.
CAVAZZA GIO. FRANCESCO. Lesse solamente sino al 1559 inclusivamente, e non sino all' epoca di sua morte 2 Aprile 1582.

Pag. 30.

GIBETTI o ZIBETTI OVIDIO. Lesse soltanto sino al 1564-65, e non sino al 18 Marzo 1577.
ARANZI GIULIO. Fu laureato li 20, e non li 4 Maggio 1556.

Pag. 31.

ZECCHI GIOVANNI. La sua Lettura proseguì sino al 1588, e non sino al 1559.
BRANCALEONI COSTANTINO. Aggiungasi che fu decorato della Laurea li 25 Ottobre 1559.
BERTALOTTI CAMMILLO. Si aggiunga che venne addottorato li 24 Settembre 1560.

Pag. 32.

BARTALOTTI ORAZIO deve dire BERTALOTTI ORAZIO.

Pag. 33.

VIZZANI ENEA. Venne ascritto ai Collegii li 29, e non li 26 Novembre 1576, e fu laureato li 5 Febbraro, e non li 5 Gennaro 1572.
GIOVANETTI LUCIO. Ebbe la Laurea li 15 Decembre 1572, e non del 1574.
CAVAZZA GIULIO CESARE. Ottenne la Laurea li 15, e non li 10 Marzo 1574.

Pag. 34.

DALLA VOLPE FLAMINIO. Fu laureato li 16, e non li 8 Decembre del 1572.
ROSSI LUCIO. Venne laureato li 4 Aprile, non li 5 Maggio 1574, e proseguì a leggere sino al 1591, e non sino al 1588.
ZOPPI GIROLAMO. Si aggiunga che venne decorato della Laurea li 27 Luglio 1574.
GALLI VINCENZO. Non fu Lettore certamente come si dice.

Pag. 35.

ZOPPI MELCHIORRE. Fu laureato li 22 Settembre, e non li 22 Decembre del 1579.
CORTESI GIOVAN BATTISTA. Non morì in Messina del 1640, ma bensì in Reggio di Calabria nel 1634.

Pag. 36.

GALESI BARTOLOMEO. Venne laureato li 9, e non li 7 Maggio 1597, e lesse sino al 1635.
FANTUZZI GIOVANNI. Fu laureato li 16, e non li 20 Decembre 1604. Si aggiunga che lesse insino alla morte.

Pag. 37.

ERMANI GIROLAMO. Si aggiunga che lesse a tutto l'anno 1632.
ODOFREDI AGOSTINO. Fu laureato li 18 Giugno 1607, e non li 17 Giugno del 1608. Aggiungasi che la sua aggregazione al Collegio di Filosofia fu li 12 Luglio 1618, e che lesse sino all'anno 1650.
ZECCHI ERCOLE. Si aggiunga che venne ascritto al Collegio Medico li 19 Giugno 1618.
GUARDINI ALESSANDRO. Aggiungasi che lesse il Gius Civile dal 1613 al 1620.
BIANCHI VIRGILIO. Ebbe la Laurea li 26 Giugno 1612, e non del 1614. Aggiungasi che morì di peste in Bologna l'anno 1631.

Pag. 38.

PALEOTTI FRANCESCO. Aggiungasi che lesse le Instituzioni Civile dal 1619 al 1622, e che fu laureato in amendue le Leggi li 10 Febbraro del 1618.
ALBANI GIOVANNI. Venne laureato li 29, e non li 10 Giugno dell'anno 1614.
IACCHINI GIACOMO. Ottenne la Laurea li 12, e non li 13 Luglio 1614.

Dopo Vincenzo Duglioli aggiungasi.

BONACORSI BARTOLOMEO laureato in Arti, e Medicina li 26 Gennaro 1618, aggregato al Collegio Medico li 8 Gennaro 1630, ed al Filosofico li 28 Marzo 1640, e che lesse sino all'anno 1631.

Pag. 40.

BASSANI ROCCO. Lesse sino al 1641-42 inclusivamente, e non sino al 1640.
FELINI DOMENICO. Fu laureato li 11, e non li 14 Aprile 1626. Aggiungasi che la sua aggregazione al Collegio Medico fu li 6 Marzo 1636.

Pag. 41.

BETTI ERCOLE. Si aggiunga che lesse sino al 1644.
FERRI SFORZA. Aggiungasi che lesse sino alla morte.
ZOPPI CESARE. Non venne laureato in Medicina li 18 Decembre 1641, ma bensì li 18 Decembre dell'anno 1649.

Pag. 42.

MANZINI CONTE LUIGI. Aggiungasi che lesse dall'anno 1642 al 1644.

NATALI FRANCESCO. Venne laureato li 16 Marzo, e non li 16 Maggio 1635.

Pag. 43.

CARTARI CUCCHI GIOVAN ANTONIO. Aggiungasi che la sua aggregazione ai Collegii avvenne li 25 Giugno 1657.

Pag. 44.

BARGELLINI PIETRO. Si aggiunga che venne laureato in Filosofia il 1 Agosto 1661, e che lesse le Instituzioni Legali nel 1651-52.

Pag. 45.

COLINELLI CRISTOFORO. Aggiungasi che lesse le Leggi sino al 1668, nelle quali fu laureato li 27 Aprile 1654.
POGGIOLI IPPOLITO. Aggiungasi che lesse la Logica e la Medicina dal 1664 in poi.
GRIFFONI CONTE MATTEO. Si aggiunga che lesse le Leggi.

Pag. 46.

ORETTI SICINIO. Aggiungasi che lesse la Logica, e Medicina dal 1662 in poi.
SIVIERI CARLO. Non venne laureato li 7, ma li 17 Giugno 1661, e così non morì li 27 Aprile, ma li 7 stesso del 1664.

Pag. 47.

SBARAGLIA GIOVAN GIROLAMO. Aggiungasi che lesse la Logica, Medicina, ed Anatomia dal 1664 in poi.
COLTELLINI GIUSEPPE. Aggiungasi che lesse le Leggi dal 1657 in poi.

SARTI

DE CLARIS ARCHIG. BONONIEN. PROFES.

CORREZIONI

TOMO I. PARTE I.

Pag. 90.

CACCIAVILLANI CACCIAVILLANO. Non si allontanò da Bologna nel 1204, ma bensì nel precedente anno 1203, portandosi allo Studio di Vicenza, come ci assicura il Savioli ne' suoi Annali di Bologna al tom. II, part. I, pagina 264.

Pag. 157.

ATRIO DEI UGO. Il Savioli opinò che fosse della famiglia GARDINI, e non d' Oltremonti per essere stato questo Soggetto consultato in affari di Stato; cosa che non accadeva mai cogli Stranieri. Vedi gli Annali suddetti tom. III, pag. 14 Nota G.

Pag. 317.

LANFRANCO DA CREMONA o CREMASCO. Il Savioli ritiene che partisse dalle nostre Scuole nel 1203, e non nel 1204, passando a Vicenza. E così ritengasi dell' altro Professor Mentendo descritto a pag. 305, come ai detti Annali del Savioli Tom. II, pag. 264.

AGGIUNTE

ACCARISI RAMBERTO. Era Professor di Leggi nel nostro Studio del 1238. Trovavasi in Padova con ODOFREDO in quell' anno che la reggeva RAMBERTO GHISILIERI. Savioli Annali di Bologna Tom. III, part. I, pag. 142.

ALFONSO TOLETANO REGOLARE. Nell' anno 1300 fu dal Senato nominato Lettore Ordinario de' Decreti collo stipendio di Lire 100. Ghirardacci Storie di Bologna part. I, lib. XIII, pag. 422.

AZZO DA CANONICA. Insegnava il Gius Canonico nelle nostre Scuole del 1229. Savioli Annali ecc. Tom. III, part. I, pag. 69.

BELLAPERTICA PIETRO di Burgos. Fu Professore di Leggi nel 1300 ai tempi del famoso Dino del Mugello. Ghirardacci parte I, lib. XIII, pag. 422.

DEODATO DA SEVERIACO Monaco. Non avendo Ruggero Caza Cappellano del Pontefice Bonifacio VIII accettata l'offertagli Lettura ordinaria de' Decreti, venne in sua vece nominato il detto Monaco l'anno 1299. Ghirardacci parte I, lib. XII, pag. 382.

ENRICO DOTTOR CREMONESE. Nell'anno 1299 fu scelto a Lettore Straordinario de' Decreti. Ghirardacci parte I, lib. XII, pag. 382.

FEDERICO DA GENOVA. L'anno 1300 fu dal Senato nominato a Professore Straordinario de' Decreti coll'Onorario di Lire 150 all'anno. Ghirardacci parte I, lib. XIII, pag. 422.

GANDONI MATTEO figlio di Francesco Bolognese. Insegnava il Diritto Civile nel 1260. Morì in Bologna li 2 Gennaro 1330. Savioli tom. III, parte I, p. 343.

GHISILIERI FRANCESCO. Fu illustre Professore di Gius Civile, ed insegnava certamente nelle nostre Scuole l'anno 1260. Savioli tom. III, parte I, p. 343.

GUARIMONDO Maestro di Decretali. Il Savioli accenna che questo Professore perì in una rissa l'anno 1244, e che amendue i Rettori del nostro Studio chiesero ad alta voce la punizione de' rei di un tale misfatto. Savioli tom. III, parte I, p. 182.

LAMBERTAZZI GIOVAN LODOVICO. Fu Dottor di Leggi, e vuolsi Lettor pubblico in Bologna sua Patria, ed in Padova, ove compilò gli Statuti di quella città, nella quale cessò di vivere li 22 Maggio 1218. Alidosi pag. 92. Orlandi pag. 166.

NASO o NASONE AMATO probabilmente fratello di GUGLIELMO. Fu anch'esso Professore di diritto Canonico nel nostro Studio, e vi leggeva certamente l'anno 1229. Savioli Annali ecc. Tom. III, par. I, p. 69.

PORCO AZZO DI CASAL MAGGIORE, Maestro del nostro Studio. Il Savioli che ce lo dà per Professore aggiunge che venne decapitato nel 1247, per avere ucciso altro Maestro. Savioli Annali ecc. Tom. III, par. I, p. 204.

RICCARDO DA MATURANO. Fu nel 1300 dal nostro Senato deputato a leggere le Leggi allo straordinario coll'Onorario di lire 50. Ghirardacci part. I, lib. XIII, p. 422.

SINIBALDO di GENTILE da Lucca, e Cittadino Bolognese, Medico. Era Lettore di Grammatica nel 1265. Alidosi pag. 168.

SULIMANI MAGLIO detto anche MAMO, figlio di Giovanni, Bolognese, Professore di Fisica e Medicina. Era tra Lettori del nostro Studio l'anno 1298, nel quale con altri Professori Fisici riconobbe per capo l'Arcidiacono Guido Baisio, e gli promise ubbedienza. Alidosi pag. 138. Fantuzzi tom. I, pag. 318. Nota 5.

UBERTO DA MONZA Canonico della nostra Cattedrale. Fu Professore di Decretali, e fioriva nel 1200. Savioli tom. II, part. I, pag. 241.

FANTUZZI

SCRITTORI BOLOGNESI.

TOMO I. Pag. 28.

ACCARISI GRAZIOLO. Il dire che questo Soggetto trovasi descritto nel Rotolo de' Dottori leggenti nel nostro Studio del 1410 è in opposizione con ciò che seguita poi a dirsi cioè „ che fu pubblico „ Lettore, ma non si sà di che anno incominciasse la sua Lettu„ ra, dacchè i Rotoli cominciano soltanto ad aversi del 1440. „ Come può sussistere l'espressione che è nel Rotolo del 1410, quando dopo si accenna che incominciano del 1440? Il fatto stà che il Conte Fantuzzi doveva accennare che L' ACCARISI principiò a leggere i Volumi nel 1406, e che nel 1410 leggeva appunto il Codice, come espose dapprima, appoggiandosi ai Libri d'Introito e di Spesa della Camera di Bologna, che lo stesso Fantuzzi esaminò e spogliò. I Rotoli poi de' Leggisti invece di cominciare dal 1440, incominciano del 1438, nel qual anno pure sino al 1468, meno degli anni 1463, 1464, e 1466, in cui GRAZIOLO trovavasi assente dalla Cattedra, lo troviamo sempre Lettore del Gius Civile.

Pag. 30.

ACCARISI JACOPO. Fu decorato della Laurea in Filosofia li 9 Luglio 1626, e non del 1620. Non ottenne poi la Lettura di Logica nel 1620, ma l' ebbe nel 1627.

Pag. 91.

ALBANI GIOVANNI. Venne ascritto al Collegio Medico li 30 Giugno 1622, ed al Filosofico li 23 Novembre 1626, e non l'anno 1614.
ALBANI LUCIO. Aggiungasi che venne ammesso al Collegio di Gius Civile e che fu Professore di Instituzioni, di Gius Civile, e di Notaria dall' anno 1620 a tutto il 1641-42.

Pag. 140.

ALBERGATI VIANESIO. Aggiungasi che fu Professore di Gius Canonico nel 1456.

Pag. 143.

ALBERTAZZI GIOVAN DOMENICO. Fu Lettore di Logica soltanto nell' anno 1592-93, e non dal 1590 al 1594. È colpa dell' Alidosi.

Pag. 154.

ALBERTINI IPPOLITO FRANCESCO. Non ottenne nel 1699 la Lettura di Medicina, ma l' ebbe di Logica, e nel precedente anno 1698. Passò a quella di Medicina nel 1701.

Pag. 201.

AMASEO POMPILIO. È uno sbaglio l' indicare che l' Alidosi noti la morte di questo Professore l' anno 1584, mentre egli altro non dice che fu Lettore di Umanità e Lettere Greche sino a quell' epoca. Avendolo poi trovato inscritto anche nel Ruolo del 1585-86, riteniamo che la sua morte sia accaduta o sul terminare del 1585, o prima dell' Ottobre 1586, in cui si pubblicava il seguente Rotolo del 1586-87, nel quale manca l' Amaseo.

Pag. 206.

AMASEO ROMOLO. Ebbe la Lettura di Rettorica e Poesia nel 1512, e non nel 1514, onde non sussiste l' errore che si è voluto attribuire all' Alidosi, che nota bene il principio di detta Lettura nel 1512, come consta dal relativo Rotolo.

Pag. 220.

AMBROSINI BARTOLOMEO. Non ebbe la Cattedra di Logica del 1612, ma l' ottenne nel precedente anno 1611. Fu nel 1629 che gli venne dato per concorrente nella Lettura de' Semplici Medicinali suo fratello GIACINTO, e non nel 1630.

Pag. 222.

AMBROSINI GIACINTO. Fu provvisto della Lettura de' semplici Medicinali nel 1629, e non nell' anno 1630, come si è esposto nella correzione precedente. Non è poi vero che ottenesse tale Lettura per la partenza da Bologna di GIROLAMO ERMANI, dacchè questo rimase tra noi a leggere la Medicina sino al 1632.

Pag. 309, e *TOMO IX.* Pag. 35.

BACCILIERI TIBERIO. I dubbi che si ebbero dal Fantuzzi sulla Laurea, sull' aggregazione ai Collegii, sulla esclusione da questi.

del BACCILIERI, si possono ora togliere affatto colla sicura scorta degli atti de' Collegii medesimi, ritenendo che venne decorato della Laurea in Filosofia e Medicina li 30 Luglio 1492, e non nel 1490; che fu ammesso in qualità di Sopranumerario ai predetti Collegii li 9 Decembre 1499, e che per essersi arrogato il diritto di presentare i suoi scolari per ricevere la Laurea spettante ai soli numerari, fu con Decreto 9 Luglio 1500 escluso per un quinquennio dai detti Collegii, passato il quale venne ad essi restituito in virtù di altro Decreto 8 Novembre 1505. Intorno poi alla Lettura sostenuta dal BACCILIERI in Pavia dal 1503 al 1512, la quale però è certa, dobbiamo avvertire di averlo trovato inscritto anche ne' Ruoli del nostro Studio degli anni 1503, e 1508, per cui sembra che in essi tornasse ad insegnare tra noi.

Pag. 322.

BALBI PAOLO BATTISTA. Venne fatto del numero de' pubblici Anatomici nel 1723, e non nel 1730, e così non ascese per la prima volta la Cattedra di Anatomia nel 1735, ma fu nel 1724, avendo in precedenza letto la Logica per il biennio del 1722-1723, e 1723-24.

Pag. 324.

BALDI CAMMILLO. Morì li 24 Marzo del 1637, e non del 1635, come risulta dagli atti segreti del Collegio Medico.

Pag. 330.

BALDI PIETRO. La Laurea che ottenne non fu solo di Filosofia, ma anche di Medicina. L' epoca di essa è l' 8 Febbraro 1542, e non un secolo dopo come è notato, sicuramente per errore di stampa.

Pag. 342.

BARBADORI FRANCESCO. È un errore assai rimarchevole il ritenere che questo Professore cessasse di vivere nel 1628, arguendolo da una Iscrizione in quest' anno da' suoi Scolari innalzatagli nel pubblico Archiginnasio, riportata dal Fantuzzi *ad litteram*, la quale fa invece conoscere come il nostro BARBADORI benchè assai giovane fosse valente maestro. È poi in contraddizione la supposta morte con ciò che seguita a dirsi, che esibì ai detti suoi Scolari un Prontuario Scolastico per tutto il 1645. E come poteva far questo se moriva nel 1628? Il fatto è che visse anche dopo il 1645 molti anni, dacchè lo troviamo costantemente ne' Rotoli a tutto l' anno Scolastico 1665-66, che certamente fu l' ultimo di sua vita perchè ne' quartironi di pagamento de' Salarii ai Lettori del 1666 è notato con una croce.

Pag. 343.

BARBAZZA ANDREA. Lesse i due titoli delle Decretali, e del Sesto delle Clementine non già dal 1454 in poi, ma bensì del 1452 a tutto il 1454-55, come consta dai Rotoli.

Pag. 361.

BARGELLINI COSTANZO. Non è vero che leggesse la Metafisica otto anni soltanto, ma la lesse 12 anni cioè dal 1560 al 1571-72. Aggiungasi poi che venne ammesso al Collegio de' Teologi li 7 Marzo 1566.

Pag. 365.

BARTOLETTI FABRIZIO. Morì d'anni 54, e non di 44.

Pag. 376.

BARTOLOTTI GIOVANNI. Aggiungasi che lesse la Sacra Scrittura anche nell' anno 1601-2.

Pag. 394.

BAVERIO o BONETTI NICOLÒ. Fu registrato per la prima volta nel rotolo del 1468 alla Lettura di Logica, e non del 1469, e così passò a leggere la Medicina all' ordinario nel 1471, e non nel 1475.

Pag. 400.

BAZZANI MATTEO. È uno sbaglio l' accennare che fu decorato della Laurea soltanto in Medicina, e nel 1689, poichè lo fu in questa facoltà, ed in Filosofia ancora li 5 Marzo 1698, nel qual anno, e non nel 1699, ottenne la Lettura di Logica, e nel seguente 1700 il grado di Anatomico. Nell' anno appresso 1701 ebbe la Lettura ordinaria di Anatomia, che di poi insegnò interpolatamente più anni insieme alla Medicina teorica, e pratica.

TOMO II. Pag. 3.

BEATI GABRIELLO SENIORE. Fu laureato li 23, e non li 26 Settembre del 1553. Dicesi che lesse la Logica, Filosofia, e Medicine sino al 1584, e secondo i Rotoli insegnò tali Scienze per tutto il 1586-87.

Pag. 4.

BEATI ONORIO. Se il Conte Fantuzzi osservava i Rotoli dopo il 1644, non avrebbe detto che questo Professore moriva in quell' anno o

nel seguente, ma essendovi descritto sino al 1647-48, ed anche in quello del 1648-49, con una croce, poteva notiziare che cessò di vivere in quest' ultimo anno.

Pag. 62.

BENACCI LATANZIO. Ritengasi che fu laureato in Filosofia e Medicina, ed in pari tempo ammesso ai Collegii di esse facoltà li 8 Gennaro 1538, e non nel 1537.

Pag. 77.

BENTIVOGLI CONTE CARLO. Ritengasi che non fu aggregato che al Collegio Canonico, e non al Civile. Aggiungasi che li 26 Giugno 1654 venne decorato della Laurea Filosofia, e come Letterato di sommo grido ammesso al Collegio di detta facoltà per acclamazione li 21 Giugno 1660.

Pag. 158.

BETTI ANTONIO MARIA. Non vuolsi ammettere ciò che di costui disse l' Alidosi, cioè che principiasse ad insegnare la Logica del 1503, ma noi crediamo che quell' Antonio Maria da Modena inscritto ne' Rotoli degli anni 1502-3, e 1503-4 sia sicuramente il Betti, dacchè era di Legge che un Professore artista prima d' insegnare la Filosofia doveva avere per un triennio insegnato la Logica.

Pag. 163.

BETTI CLAUDIO. Sembra un inganno quel dire che venne chiamato da Modena nel 1545, a leggere tra noi la Logica, mentre qui fece i suoi studj, e qui fu decorato della Laurea in Filosofia e Medicina li 25 Agosto del detto anno 1545, nel quale appunto venne provvisto di detta Lettura.

Pag. 210.

BOCCADIFERRO LODOVICO. Nell' aprile del 1516 fu ammesso al solo Collegio Medico, dacchè al Filosofico vi entrò li 25 Maggio del seguente anno 1517.

Pag. 217.

BOCCHI ACHILLE. Fu promosso alla Lettura di Rettorica e Poesia nel 1512, e non nel 1514, e passò a quella di Umanità nell' anno 1525.

Pag. 236.

BOLOGNETTI ALBERTO. Venne decorato della Laurea in amendue le Leggi li 23 Maggio, e non in Giugno dell' anno 1562.

Pag. 253.

BOLOGNETTI POMPEO. Aggiungasi che conseguì la Laurea in Filosofia e Medicina li 14 Ottobre 1611, e che ottenne la Cattedra di Logica non tosto laureato, ma nell' anno seguente 1612-13, e la tenne per tutto il 1615-16, essendo nel 1616-17 passato a leggere la Medicina sino al 1623 ecc.

Pag. 254.

L' ALIDOSI, il Guglielmini, ed il Bumaldi o Montalbani, ci danno la notizia che ANGELO BOLOGNINI addottorato in Medicina del 1508, lettor famoso di Chirurgìa, e celebre Anatomico, dall' anno 1513 all' epoca di sua morte 23 Ottobre 1516, scrisse un trattato sulla Lue Venerea, per cui si rende opportuno l' aggiungere questo illustre soggetto agli Scrittori del Conte Fantuzzi.

Pag. 288.

SEMBRA che dopo GIACOMO BONACOSSA, potesse avere il suo posto anche BONACOSSA ERCOLE figlio di Gentile da Ferrara per essere stato ascritto alla nostra Cittadinanza, per esser dimostrato sempre tra noi, e per aver composto un' opera medica. Venne esso decorato della Laurea Medica nella nostra Università li 22 Novembre 1524, e nel 1526 vi ebbe Cattedra di Logica, che tenne sino al 1529, essendo nel seguente 1530 passato ad insegnare la Filosofia sino al 1533, nel qual anno si trasferì alla Lettura Medica, che occupò sino al 26 Gennaro 1578, epoca di sua morte accaduta in Bologna. L' Opera medica citata dall' Alidosi alla pagina 52 ha per titolo: DE HUMORUM EXUPERANTIUM SIGNIS, DE TERAPIJS, ET MEDICAMENTIS PURGATORIIS.

Pag. 299.

BONFIOLI ANTONIO. Aggiungasi che lesse il Gius Canonico nel 1598, ed il Gius Civile nel 1599-1600.

BONFIOLI DOMENICO. Il Cavazza nota che lesse anche in Roma, senza però indicare l' epoca, ma che probabilmente sarà stato dopo il 1551.

Pag. 300.

BONFIOLI ORAZIO. Aggiungasi che si allontanò dalla Cattedra, e dalla Patria nel 1691, rimanendo assente sino al 1701 inclusivamente, nel corso dei quali anni è inscritto ne' Rotoli come Referendario dell' una, o dell' altra Segnatura.

Pag. 308.

BONOMI GIULIO. L' anno che comincia a vedersi ne' Rotoli dello Studio alla Lettura di Rettorica, e Poesia è il 1507, e non il 1509. Tenne la lettura medesima sino al 1520, nel qual anno e non già nel 1510, insegnò oltre detta scienza anche la Filosofia morale.

Pag. 345.

BUDRIO (da) ANTONIO. Prima di passare nel 1387 a leggere il Gius Canonico, lesse il Gius Civile dal 1384 in poi.

Pag. 362. *nota* 27.

GARGANELLI BARTOLOMEO. Fu veramente Professore di Logica, Filosofia e Medicina dall'anno 1393 al 1411.

Pag. 377.

DALBUONO BIAGIO. Aggiungasi che fu figlio d' Astorre, e che lesse la Logica dal 1629 al 1630, in cui morì di Contagio.

Tomo III. Pag. 4.

CACCIANEMICI GIULIO. Aggiungasi che lesse il Gius Civile dal 1521 a tutto il 1550.

CACCIANEMICI ANNIBALE. Aggiungasi che fu Lettore di Gius Civile dal 1517 a tutto il 1523-24.

CACCIANEMICI SCIPIONE. Aggiungasi che lesse il Gius Civile dal 1517 a tutto il 1523-24.

Pag. 33.

CAMPEGGI BENEDETTO. È uno sbaglio l' asserire che si trovava alla Lettura di Filosofia solamente l' anno 1516, dacchè vi era sino dal 1507, come è un altro sbaglio quello di farlo passare a leggere la Medicina nel 1517, quando vi passò nel precedente anno 1516.

Pag. 41.

CAMPEGGI GIOVAN ZACCARIA. Circa al ritenere che quel Giovanni da Campeggio, che trovasi nel Rotolo del 1472 alla Lettura del Codice sia un diverso soggetto da quello che lesse negli anni 1487 e 1488, ci sembra che il Conte Fantuzzi abbia preso un equivoco, dacchè per un atto del Collegio di Gius Civile del 14 Ottobre del 1472 si vede che il medesimo Campeggi benchè non insignito della Laurea, e seguendo l' esempio di altri scolari,

si era fatto inscrivere nel Rotolo, onde il Collegio medesimo alla presenza dell' Arcidiacono gli intimò il divieto della lettura sotto pena di perdere tutti gli onori, comodi, e privilegi concessi ai Lettori Cittadini. Di mal animo certamente dovette egli ubbedire al precetto, come desumesi dall'altro atto del suo addottoramento 8 Aprile 1473, in cui si dice che non lesse nè ripetè, e così indispettito abbandonò tosto la Patria portandosi a leggere in Pavìa. Se fosse stato il contrario, cioè che non avesse mai letto, che bisogno v'era nel laurearlo di soggiungere che non lesse ne ripete?

Pag. 47.

CAMPEGGI LORENZO. Nel giorno 1 Ottobre 1499 fu decorato della Laurea tanto in Gius Canonico, che nel Gius Civile, per cui quella probabilità che si ritiene sopra questa seconda Laurea diviene certezza.

Pag. 65. *nota* 3.

CAMPEGGI TOMMASO. È falso che dopo il 1505, mai più trovisi il suo nome ne' Rotoli dacchè esiste in quelli degli anni 1512, 1513, e 1514, ad una Lettura di Gius Canonico.

Pag. 70.

CANALI GIULIO CESARE LUIGI. Non è vero che nel 1725 ottennesse la Lettura di Teologia, ma la ebbe di Filosofia straordinaria, e fu nel seguente 1726 che passò ad insegnare la Teologia.

Pag. 77.

CANETOLI MARCO. Sussiste l' errore attribuito all' Alidosi che fosse addottorato nel 1405, ma tanto prima, come in fatti ora si assicura che lo fu li 2 Settembre 1398. Il Conte Fantuzzi all' appoggio dell' Alidosi riferisce che Canetoli passò a dimorare in Venezia, e che ivi fece il suo Testamento del 1428, e lo rifece l'anno 1435, senza indicare sè colà, o altrove morisse. Egli passò davvero a Venezia, dopo il 1425, anno nel quale leggeva tra noi i Digesti vecchi, e vi andò in qualità d' ambasciatore presso quella Serenissima Repubblica per gli interessi della nostra Città, ed ove cessò di vivere li 30 Novembre del 1428, come risulta dagli atti del Collegio di Gius Civile, onde è falso che potesse rifare il suo Testamento nell' anno 1435.

Pag. 80.

CANONICI GIOVANNI ANNIBALE. È uno sbaglio l' asserire che la prima volta che venne inscritto ne' Rotoli dello studio come Lettor

pubblico di Leggi fosse l'anno 1523, mentre vi è costantemente registrato d'anno in anno dal 1515 al 1541 inclusivamente meno del solo anno 1532, in cui mancò dalla Cattedra.

Pag. 90.

CAPPONI GIOVANNI. Aggiungasi che la Laurea in Filosofia e Medicina l'ottenne li 10 Aprile del 1609.

Pag. 123.

CARTARI GIAN LODOVICO. Non fu nel 1561 promosso alla Cattedra di Filosofia come dicesi, ma nel 1557 ottenne quella di Logica, e nel 1560 l'altra di Filosofia suddetta. Non lesse poi mai la Medicina, ma sempre la Filosofia. Non ritornò a Bologna dopo il 1575, ma in questo medesimo anno.

Pag. 148.

CASTELLI BALDASSARRE. Aggiungasi che lesse il Gius Canonico dal 1452 al 1462, e dal 1475 al 1479.

Pag. 151.

CASTELVETRI GIAN ANTONIO ANDREA. La sua elezione in Parroco e Confessore delle Monache di S. Margherita fu li 7 Novembre 1727, e non l'anno 1719, nel quale quale invece ebbe la Parrocchia rurale di S. Maria delle Budrie, che governò sino al 1727 suddetto.

Pag. 152.

CATALDI PIETRO ANTONIO. Aggiungasi che ebbe la Laurea Filosofica nel nostro Studio li 7 Marzo 1584.

Pag. 157.

CATTANI ALBERTO. Fu Lettore a Siena è vero dal 1466 al 1468, ma prima di quest'epoca insegnò il Gius Civile nel nostro Studio dal 1458 al 1465, e vi tornò nel 1468 rimanendovi sino al 1477; notizia che manca affatto nel suo articolo.

Pag. 160.

CAVALLINA FRANCESCO. Aggiungasi che ottenne la Laurea in Filosofia e Medicina li 7 Marzo 1682, e che fu ascritto al Collegio Medico li 21 Novembre 1713, che nel 1695 ebbe una Lettura di Logica,

che tenne per un triennio, dopo il quale passò ad insegnare la Medicina teorica e pratica sino al 7 Giugno 1724 epoca di sua morte.

Pag. 170.

CERTANI DON JACOPO. Aggiungasi che fu decorato anche della Laurea in Filosofia li 13 Settembre 1655.

Pag. 172.

CESAREI DOMENICO. Si aggiunga che con Senato Consulto 28 Aprile 1632 fu nominato Professore di Lettere Umane, le quali insegnò sino all'epoca di sua morte 20 Febbraro 1653. Si cancelli la notizia della Lettura Legale, mentre non la ebbe mai, almeno nel nostro Studio.

Pag. 176.

CLARETTI COSTANTINO. Aggiungasi che venne decorato della Laurea in Filosofia e Medicina li 25 Febbraro 1505, e che fu Professore eruditissimo di Lingua Greca e Latina nell'anno 1504-5. Sembra poi doversi cancellare dagli Scrittori Bolognesi perchè fu di Pistoja.

Pag. 177.

CLAUDINI GIULIO CESARE. Fu laureato in Filosofia e Medicina li 4 Decembre, e non li 4 Settembre 1574.

Pag. 200.

COLTELLINI GIUSEPPE. Aggiungasi che fu Professore di Gius Civile dal 1657 al 1704.

Pag. 221.

COSPI GIACOMO. Ritengasi che costui era certamente Dottor di Leggi, perchè se non lo fosse stato non poteva essere ammesso al Collegio di Gius Canonico. Il Ghirardacci conferma che fu Dottore di Decretali, e che lesse i Decreti l'anno 1308.

Pag. 232.

CROCE (dalla) GIACOMO. Non è vero che mancasse dalla Cattedra negli anni 1516, e 1522, dacchè esiste ne' Rotoli il suo nome.

Pag. 215.

CUPPELLINI ERCOLE. Aggiungasi che venne decorato della Laurea

in Filosofia li 2 Marzo 1663, che fu ascritto a quel Collegio li 6 del detto mese, che ebbe la Laurea in Leggi li 22 Giugno 1666, che venne ascritto al Collegio di Gius Civile li 30 Decembre 1675, e che lesse le Instituzioni Civili dal 1676 al 15 Maggio 1684, epoca di sua morte. Cancellisi che fu Lettor pubblico di Filosofia, dacchè non insegnò che la Legge.

Pag. 250.

DANIOLI GIACOMO. Aggiungasi che fu Lettore di Gius Civile dal 1663 al 1668, di Gius Canonico dal 1668 al 1676, e di Gius Civile altra volta dal 1676 al 1679-80.

Pag. 254.

DIOLAITI ALBERTO. Non può sussistere che questo Professore sia morto li 15 Agosto 1627, mentre l'Alidosi nota tale avvenimento dieci anni prima cioè li 15 Agosto 1617, epoca che coincide co' Rotoli dello Studio. L'Alidosi stampò il suo Catalogo l'anno 1623, onde converrebbe credere che si fosse sognata una tal morte.

Pag. 256.

DOLFI CAMMILLO. È falso che dopo il 1507, trovisi mai più inscritto ne' Ruoli, mentre è in quelli del 1508, e del 1510 alla sua Lettura di Gius Canonico.

Pag. 262.

DONELLI PIETRO GIACINTO. Ottenne la Lettura di Teologia nel 1635, e non nel 1636. Aggiungasi che fu ascritto al Collegio de' Teologi li 29 Aprile dell'anno 1636.

Pag. 266.

DUGLIOLI RINALDO. Aggiungasi che la Laurea in Medicina ottenuta nel 1692 fu alla maniera che si usava co' Forestieri, e che la ebbe alla Bolognese li 18 Luglio 1702. Ritengasi poi che dopo il 1692, e prima di passare a Padova l'anno 1698, non fu certamente Professore di Medicina nel nostro Studio, dacchè la prima volta che trovasi ne' rotoli è il 1708, e si continua a vederlo in essi descritto sino all'anno 1739, coll'avvertenza che fu assente nel 1713.

Pag. 280.

FABRI DOMENICO. Fu laureato in Filosofia li 6 Febbraio 1742, e non nel 1727.

Pag. 281.

FABRI GIOAN PIETRO. La Cattedra di Gius Civile l'ottenne nel 1634, e non nel 1639.

Pag. 288.

FANTUZZI FEDERICO. Aggiungasi che fu Professore di Gius Civile dal 1541 per tutto il 1550. Il Canonicato in San Pietro l'ebbe nel 1540, e non nel 1530.

Pag. 296.

FANTUZZI GIOVANNI JUNIORE. La Laurea in Filosofia e Medicina l'ebbe li 16 Decembre 1604, ed ottenne la Cattedra di Logica nel 1607, cioè prima e non dopo di essere stato ascritto al Collegio Filosofico che fu li 13 Settembre 1608. Venne anche ascritto al Medico li 17 Agosto 1612.

Pag. 297.

FANTUZZI GIOVAN BATTISTA. L'altro Cognome SCANDELLARI aggiunto dall'Alidosi regge, perchè con esso è descritto ne' Rotoli dello Studio È poi un errore del Canonico Mancurti che Giovan Antonio Fantuzzi fosse Lettore di Filosofia e Medicina, com'è un altro errore il dire che l'Alidosi lo confermi, mentre questo altro non indica che il testamento del 1513.

Pag. 302.

FASANINI GIACOMO. Aggiungasi che lesse il Gius Civile dal 1510 per tutto il 1532-33.

Pag. 310.

FAVA PELLEGRINO. È descritto ne' Rotoli sino al 1532, e non sino al 1531.

Pag. 318.

FELINA FRA ODOARDO PIO. Non consta che fosse mai Lettore di Teologia nel nostro Studio.

Pag. 320.

FERRARI LODOVICO. Ebbe la Cattedra di Matematica nel 1564, e non nel 1565.

Pag. 331.

FIORINI PIER GIACOMO. Aggiungasi che fu laureato in Filosofia, e Medicina li 16 Giugno 1642, ascritto ai Collegii di quelle facoltà li 7 Giugno 1651, e che fu Lettore prima di Logica, e poi di Medicina dall' anno 1647 al 31 Luglio 1679 epoca di sua morte.

Pag. 332.

FOCHI PIO ANTONIO. Aggiungasi che lesse la Teologia dall' anno 1733 al 1744 inclusivamente, e nel 1748.

Pag. 333.

FONDAZZA ANNIBALE. Ottenne la Cattedra di Legge nel 1582, e non nel 1583. Il dire che dopo il 1594 non salì più la sua Cattedra è un errore, perchè è di fatto che la montò di nuovo nel 1600, rimanendovi per tutto il 1605-6. Vi mancò in seguito, e del 1612 vi fece ritorno, proseguendo sino all' epoca di sua morte.

Pag. 357.

FRACASSATI CARLO. La Lettura di Logica l'ottenne nel 1656, e non nel 1658.

Pag. 361.

FRANCHI GIULIO ANTONIO. Fu Dottore in amendue le Leggi, e non in Gius Canonico soltanto.

TOMO IV. Pag. 14.

GAGGI ANGELO. Fu ascritto soltanto al Collegio Civile, e non mai al Canonico ancora.

Pag. 15.

GAGGI ANTONIO. Dall' atto del suo addottoramento risulta che fu di Sermide nel Mantovano, e non di S. Agata nel Bolognese. Tale atto è a rogito del Notaro Giovan Battista Canonici delli 7 Febbraro dell' anno 1561.

Pag. 22.

GALESI AGOSTINO. Ebbe la Cattedra di Logica nell' anno 1568, e non nel 1569, e nel 1572 passò a leggere la Filosofia sino al 1574, come ai relativi Rotoli, che ora non mancano. Aggiungasi che nel 1603 insegnò anche le Lettere umane.

Pag. 24.

GALESI BARTOLOMEO. Fu provvisto della Cattedra di Logica nel 1598, e non nel 1599.

Pag. 43.

GAMBARI o DAL GAMBARO SCLARICI BERNARDINO. Ottenne la Laurea in amendue le Leggi li 7 Ottobre 1510, e non del 1509.

Pag. 50.

GAMBARI, o DAL GAMBARO TOMMASO. Non fu laureato in Leggi prima del 1481, come si vuole accertare, ma bensì li 26 Aprile dello stesso anno.

Pag. 61.

GARELLI PIO NICOLA. Aggiungasi che fu addottorato in Filosofia e Medicina li 26 Marzo 1695, che nell'anno 1705 ottenne una Lettura di Logica, la quale tenne sino al 1712, in cui passò a leggere la Medicina, facendosi dopo assente. Ripatriò nel 1719, e tornò ad insegnare la Medicina sino al 1739, che fu l'anno di sua morte.

Pag. 75.

GARZONI BERNARDO. Sembra che dopo la morte di Nicolò Papa V, ritornasse il Garzoni in Patria, mentre leggesi il suo nome nel Ruolo del 1455-56 come primario Lettore di Medicina ne' dì festivi.

Pag. 78.

GARZONI GIOVANNI. Ebbe la Cattedra di Medicina nel 1466, e non nel 1468.

Pag. 104.

Dopo GAUDIO GIROLAMO aggiungasi.

GENULI alias FONTANA CHIARO Bolognese, decorato della Laurea in Filosofia e Medicina li 28 Giugno 1498, ed ammesso ai Collegii di quelle facoltà li 13 Luglio dello stesso anno, nel quale ebbe una Lettura di Logica, che sostenne sino al 1504, in cui passò a leggere la Medicina, ed Anatomia, insegnando ancora la Filosofia sino al 31 Ottobre 1524 epoca di sua morte accaduta in Bologna. L'Alidosi ci dice che lesse anche a Perugia, e che pubblicò una questione col titolo DE ANIMATIONE SEMINIS.

Pag. 124. *nota* 3.

GESSI PIER FRANCESCO. È uno sbaglio l'asserire che il nome di costui mai si trovi nei Rotoli dello Studio, mentre esiste in quelli degli anni 1569, 1570, e 1571, alla Lettura delle Instituzioni Legali.

Pag. 183.

GIRALDI ZACCARIA. Aggiungasi che lesse il Gius Civile dall' anno 1601 per tutto il 1613.

Pag. 211.

GOZZADINI GIOVANNI. Pare sbagliata la notizia che fosse Lettore l'anno 1460, dacchè non si rinviene nel Rotolo relativo il suo nome.

Pag. 212.

GOZZADINI GIOVANNI. Aggiungasi che prima di essere laureato, lesse nel 1498 le Instituzioni Civili, e che dopo laureato passò ad insegnare il Gius Canonico a tutto il 1501.

Pag. 217.

GOZZADINI GOZZADINO. Ritengasi che questo Professore insegnò certamente il Gius Civile dall'anno 1471 a tutto il 1485, e che non leggeva i Digesti nel 1437, anno nel quale probabilmente non era neppur nato. Colui che insegnò i Digesti in detto anno 1437, anzi che lesse le Leggi dal 1391 sino al 1440, è un altro Gozzadino Gozzadini figlio di Simolino, che il Conte Fantuzzi ha confuso per la Lettura coll'altro suddetto, che insegnò assai più tardi.

Pag. 223.

GOZZADINI SCIPIONE. Venne laureato in Gius Civile li 25 Giugno 1425, e non l'anno 1422. Lesse poi il detto Gius dal 1438 per tutto il 1468, essendo però mancato dalla Cattedra negli anni 1463, 1464, 1466, e 1467. Aggiungasi che la sua morte accade li 17 Marzo 1482.

Pag. 230.

GRASSI CARDINALE ACHILLE SENIORE. Aggiungasi che insegnò le Instituzioni Civili negli anni 1485, 1486, e 1487, e che in quest'ultimo venne addottorato in amendue le Leggi, indi nel seguente 1488 passò a leggere l'Inforziato sino al 1489. Aggiungasi ancora che fu ammesso ad amendue i Collegii Canonico, e Civile.

Pag. 238.

GRASSI ACHILLE JUNIORE. Aggiungasi che fu Lettore di Gius Civile dal 1538 al 1542-43, inclusivamente, e che fece parte de' Collegii Civile, e Canonico.

Pag. 239.

GRASSI ANNIBALE. Non lesse il Gius Civile nel nostro Studio soltanto per 8 anni, ma lo lesse per 16 cioè dal 1553 al 1562-63, e dal 1565 per tutto il 1570-71.

Pag. 241.

GRASSI ANTONIO. Aggiungasi che lesse il Gius Canonico dall' anno 1444 a tutto il 1462-63, e che venne ammesso al Collegio di tale facoltà.

Pag. 281.

GREGORI GIUSEPPE MARIA. Aggiungasi che fu professore di Lettere Ebraiche, Arabe, e Caldee nell' anno 1712-13.

Pag. 311.

GRIMALDI LORENZO. Nacque li 7 Giugno 1623, e non li 7 Giugno 1643.

Pag. 314.

GROSSI GIOVAN BATTISTA. Non avendo il Conte Fantuzzi indicati gli anni della sua Lettura, nè in quale facoltà leggesse, aggiungasi dunque che dal 1743 al 1755 insegnò la Logica, e dal 1755 al 27 Luglio 1767 epoca di sua morte la Filosofia morale, sempre come onorario, cioè senza stipendio.

Pag. 315.

GUALANDI Conte DOMENICO. Ebbe la Laurea in Leggi li 8 Giugno, e non li 13 Febbraro dell' anno 1665.

Pag. 320.

GUGLIELMINI DOMENICO. Va male il dire che ebbe la Laurea in Filosofia e Medicina li 29 Aprile 1678, dacchè non fu laureato che in Medicina li 29 Agosto di detto anno. La Lettura l' ottenne nel 1689, e non nell' anno 1687.

Pag. 328.

GUGLIELMINI GIUSEPPE. Ottenne nel 1721 la Lettura di Logica, e non di Medicina.

Pag. 355.

NICOLETTI MICHELE. Aggiungasi che lesse il Gius Canonico dal 1438 al 1465, e che fu laureato li 2 Agosto, e non li 22 Luglio 1436 come dice il Diplovataccio.

Tomo V. Pag. 20.

LANDI FABIANO. Ebbe la Cattedra di Metafisica nel 1644, e la data del 25 Febbraro 1645 è probabilmente quella della sua prima Lezione.

Pag. 21.

LANZI PALTRONI CARLO. Prima di essere promosso alla Cattedra di Medicina, fu nel 1658 provvisto di quella di Logica, che occupò per un triennio, dopo il quale passò a leggere la Medicina teorica, indi la pratica, e poi l'Anatomia sino alla sua morte accaduta li 17 Gennaro 1687.

Pag. 22.

LAPI GASPARE. Venne decorato della Laurea in Filosofia e Medicina li 28 Marzo, e non li 25 Aprile 1709. Prima di leggere la Medicina ebbe nel 1712 la Lettura di Logica, che occupò sino al 1715, in cui passò alla Cattedra Medica, indi all'Anatomica, ed insegnò con molto grido sino all'epoca di sua morte accaduta non il 1 Ottobre, ma il 1 Settembre dell'anno 1736.

Pag. 24.

LAURENTI Monsignor MARC'ANTONIO. Nel 1711 ottenne non la Cattedra di Medicina, ma bensì quella di Logica, la quale sostenne sino al 1714, ed in quest'anno passò ad insegnare la Medicina teorica. Aggiungasi ancora che li 4 Decembre del detto anno 1711 fu eletto Professore di Chimica dell'Istituto delle Scienze, che venne ammesso al Collegio de' Filosofi li 20 Decembre 1714, ed a quello di Medicina li 14 Luglio del 1719.

Pag. 26.

LAURENZI P. ALAMANNO. Aggiungasi che fu Professore di Teologia Scolastica dal 1698 a tutto il 1709-10, ed è perciò un errore

che morisse li 28 Febbraro 1703, poichè è ne' Ruoli per tutto il detto anno 1709-10. Con questo schiarimento vengono tolti i dubbii insorti al Conte Fantuzzi sopra la postuma pubblicazione di lavori letterarii di detto LAURENZI.

Pag. 54.

LEONORI LEONORIO. Aggiungasi che prima di leggere la Lingua Greca, insegnò nel 1455 la Filosofia morale.

Pag. 69.

LOCATELLI CESARE. Aggiungasi che lesse il Gius Civile dal 1566 al 1570.

Pag. 71.

LOCATELLI Monsignor GIOAN ANTONIO. Continuò a leggere la Filosofia per tutto il 1554-55, e non sino al 1553 soltanto.

Pag. 77.

LODOVISI LODOVICO Seniore. Aggiungasi la data della Laurea in amendue le Leggi delli 28 Novembre 1440, e che venne aggregato ai Collegii delle medesime. In quanto alla Lettura ritengasi che nel 1443 fu di Gius Civile, ed in questa continuò a tutto il 1444-45, e poi mancò sino al 1450, nel quale anno passò ad insegnare il Gius Canonico sino al 1451, mancò altra volta sino al 1456, in cui tornò a riprendere quest' ultima lettura per quest' anno soltanto. È falso poi ciò che dicesi alla nota a che manchi il Rotolo del 1443 dacchè, almeno in ora, esiste. Aggiungasi in ultimo che cessò di vivere in Milano li 26 Agosto 1475.

Pag. 86.

LUPARI GIOVANNI. Aggiungasi che fece parte de' Collegii di Gius Canonico e Civile, e che lasciò di vivere in Bologna li 29 Febbraro dell' anno 1662.

Pag. 112.

MAGGI BARTOLOMEO. Aggiungasi che venne decorato della Laurea in Filosofia e Medicina li 30 Giugno 1541.

Pag. 124.

MAINETTI MAINETTO. Non regge che insegnasse nel nostro Studio la Medicina, mentre non vi lesse che la Logica e Filosofia.

Pag. 128.

MALPIGHI MARCELLO. La Laurea in Filosofia e Medicina l'ottenne li 26 Aprile 1653, e non del 1651. È uno sbaglio l'asserire che non potesse ottenere la Cattedra che nel 1656, giacchè nel precedente anno 1655 trovasi inscritto ne' Rotoli alla Lettura di Logica. La Lettura di Medicina non l'ebbe che dopo il suo ritorno da Pisa nell'anno 1659.

Pag. 174.

MALVEZZI TROILO. Va male l'accennare che non divenne Lettore in Patria che nel 1475, dacchè esiste ne' Rotoli dal 1465 a tutto il 1493-94 senza interruzione, per cui ci sembra ancora uno sbaglio il dire che fu Lettore a Siena.

Pag. 182.

MANFREDI ERACLITO. Non è vero che dopo la Laurea avesse una Lettura di Medicina, ma divenne soltanto nel 1731 Lettore di Matematica onorario, indi fu fatto stipendiario, e nel 1739 passò ad insegnare l'Idrometria e l'Idraulica sino alla morte.

Pag. 196.

MANFREDI GIROLAMO Seniore. La prima volta che si vede inscritto ne' Rotoli non è l'anno 1463, ma bensì il 1455 alla Lettura di Logica, dalla quale nel 1458 passò all'altra di Filosofia, e nel 1465 soltanto alla Medica. Alla Cattedra poi di Astronomia vi venne trasferito nel 1469, e non nel 1474. Aggiungasi che fu ascritto ai Collegii di Filosofia e Medicina.

Pag. 234.

MARESCALCHI GIACOMO. Non prese la Laurea in Leggi verso il 1377, ma bensì li 22 Giugno 1387. Non sembra poi come si suppone dal Conte Fantuzzi che insegnasse nel nostro Studio le Leggi prima del 1390, mentre non si trova notato tra i Salariati del medesimo che da quest'anno in poi. Viveva ancora l'anno 1410, nel quale leggeva i ff. nuovi, onde è uno sbaglio l'asserire che insegnasse soltanto sino al 1405, e che forse cessasse di vivere in questo anno.

Pag. 247.

MARESCOTTI CESARE. Non fu mai ascritto ai Collegii di Medicina e Filosofia come si afferma.

Pag. 261.

MARIANI ANDREA. È un errore il dire che fosse laureato anche in Medicina nel nostro Studio, nel quale non lo fu che in Filosofia, come è un errore l'asserire che lesse quì la Medicina, quando non lesse mai che la Filosofia. La Laurea in Medicina la ricevette nello Studio di Padova li 26 Aprile dell'anno 1628.

Pag. 280.

MARSILI IPPOLITO. Non regge la notizia che dopo l'anno 1486 non sia più inscritto ne' Rotoli del nostro Studio se non nel 1498 e 1499, dacchè è registrato in quelli dal 1487 per tutto il 1492, e nell'altro del 1497, essendo mancante in quello del 1498, e di nuovo torna a vedersi nel 1499 sino al 1516, ed in quest'anno passò a leggere il Gius Canonico sino al 1520, indi riprese la Lettura primiera del Gius Civile, nella quale seguitò sino alla morte. Dopo di aver detto che non si vede descritto che nel Rotolo del 1498 e 1499, come può reggere la notizia che ritornò in Patria, ed alla sua Cattedra del 1497, come però realmente avvenne?

Pag. 363.

MATTESILLANI GIOAN CARLO. Venne addottorato in Filosofia e Medicina non già li 29 Agosto 1648, ma bensì li 29 Aprile di detto anno.

Pag. 368.

MATTIOLI ERCOLE. Non è vero che fosse ascritto ai Collegii di Gius Canonico e Civile.

TOMO VI. Pag. 27.

MINI PAOLO. Ritengasi che fu laureato non solo in Medicina, ma in Filosofia ancora li 13 Giugno 1663, e che la Lettura di Logica l'ottenne nel 1666, e non nel 1669, e che in quest'anno divenne Lettore di Medicina e di Anatomia.

Pag. 48.

MONGARDINI AGAMENNONE. Aggiungasi che lesse il Gius Civile dal 1491 a tutto il 1502-3.

Pag. 64.

MONTANO COLA. Non è uno sbaglio dell'Alidosi l'aver notato costui per Profess. di Rettorica e Poesia, mentre esiste nel Rotolo del 1476-77.

Pag. 72.

MONTECALVI VINCENZO. Fu ascritto al Collegio Medico li 17 Giugno 1612, e non li 17 Agosto dell' anno 1613.

Pag. 97.

MONTI PANFILO. Ebbe la Laurea in Filosofia e Medicina li 20 Marzo 1510, e non del 1509.

Pag. 126.

MUGLIO (Da) o MOGLI MELCHIORRE. Era Lettore di Leggi Canoniche nel 1443.

Pag. 127.

MUGLIO (Da) PIETRO. Secondo il Cavazza era Dottore in Arti del 1346.

Pag. 137.

MUZZOLI GIOAN PAOLO. Non lesse mai la Medicina, ma soltanto la Logica nel 1568, e non nel 1569 per la prima volta. La Filosofia poi la lesse dal 1573 in poi, e non del 1575, per cui sembra un errore l'asserire che rimase a Pavia sino all' anno 1574.

Pag. 139.

NADI GIUSEPPE. Aggiungasi che ebbe la Laurea in Filosofia li 17 Ottobre 1715.

Pag. 152.

NEGRI GIACOMO. Non lesse le Leggi alcuni anni, ma le lesse soltanto nel 1516-17.

Pag. 177.

ODOFREDI FRANCESCO. Di costui dicesi che avendo perduta la vista, ottenne la giubilazione della sua Lettura l'anno 1603. Non avendo a quest'epoca che il servigio di 20 anni interrotti, ci sembra difficile che potesse ottenere la quiescenza, dacchè per essere giubilato ve ne volevano 40. L'averlo ancora trovato descritto nei Rotoli alla sua Lettura sino al 1623, senza alcuna osservazione di riposo, pare una conferma del nostro dubbio. Ritengasi poi che la Lettura Legale l'ebbe nell' anno 1570, e non dopo il 1573.

Pag. 215.

PACINI JACOPO. Occupò la Cattedra di Medicina a tutto il 1544-45, e non sino al 1543.

Pag. 229.

PALEOTTI Monsignor ALFONSO. Aggiungasi che lesse le Instituzioni Legali dal 1557 per tutto il 1558-59.

Pag. 235.

PALEOTTI CAMMILLO. Ebbe la Cattedra di Rettorica e Poesia nel 1503, e non nel 1504.

Pag. 261.

PALEOTTI VINCENZO. Ottenne la Lettura di Gius Civile nel 1448, e non del 1451, e la Laurea pubblicamente in tale facoltà gli fu conferita li 16 Gennaro 1449.

Pag. 278.

PAPAZZONI nato DALLA VOLPE FLAMINIO. Non fu laureato li 16 Decembre 1572 in Filosofia e Medicina, ma soltanto in quest' ultima facoltà. La Laurea Filosofica l' ottenne li 16 Aprile del seguente 1573. In quanto poi alle Letture ritengasi che nel 1574 ebbe quella di Logica, e nel 1577 sino al 1579 l' altra di Filosofia. Mancò dal 1580 al 1587, e nel 1588 tornò a leggere la Filosofia sino al 1603, ed in quest' anno lesse le Lettere Umane. Riprese nel 1604 ad insegnare la Filosofia, e proseguì sino al 1610, dopo il qual anno si recò a Pisa, ed ivi morì.

Pag. 312.

PASI PAOLO. Ebbe la Laurea in Filosofia li 26 Ottobre 1672, e fu Professore di Lettere umane dal 1698 sino alla sua morte.

Pag. 314.

PASI TOMMASO. Ottenne la Lettura d'Aritmetica nel 1552, e non nel 1550.

Pag. 330.

PELLEGRINI GIOVAN BATTISTA. Lesse sino all' epoca di sua morte 9 Settembre 1566, e non sino al 1564.

Pag. 335.

PELLICANI SANUTI GIOVAN BATTISTA. In quanto alle Letture ritengasi, che nel 1661 sostenne quella delle Instituzioni Legali, e di altre materie Civili, che seguitò sino al 1667, nel qual anno passò a leggere il Gius Canonico sino al 1670, in cui tornò a leggere il Gius Civile sino al 1673, ed in quest' anno principiò ad insegnare la pratica Criminale sino alla sua morte. Và poi male il dire che fu figlio del Dottor Alessandro Lettor pubblico di Leggi citando l' Alidosi, mentre se questo moriva nel 1600, non poteva GIOVAN BATTISTA SANUTI che nacque li 19 Maggio 1632 essere di lui figlio. Egli fu veramente figlio di un altro Dottor ALESSANDRO IUNIORE, che egualmente fu Professore di Leggi dal 1627 al 1670-71.

Pag. 372.

PERSII ASCANIO. Aggiungasi che fu decorato della Laurea in Filosofia nel nostro Studio li 10 Febbraro 1589.

Pag. 383.

PIATESI FRA EUSTACHIO. Aggiungasi che venne ascritto al Collegio de' Teologi li 8 Agosto 1502, e che nel 1507 ebbe una Cattedra di Teologia, che tenne a tutto l' anno 1510-11.

Pag. 389.

PIAZZA GIOVANNI. Il dubitare uno sbaglio che il Ghirardacci lo descriva tra i lettori del nostro Studio l' anno 1423, sembra lo stesso che cadere in un altro sbaglio dicendo che non è descritto ne' Libri de' Salariati dello Studio, e ne' Rotoli. Ma se questi Libri finiscono nel 1410, ed i Rotoli cominciano del 1438, come più volte avvertì lo stesso Conte Fantuzzi, come poteva rigettarsi la notizia del Ghirardacci ritenendola fallace? Se si prestò fede a questo Storiografo delle cose nostre, siccome il migliore tra gli antichi, perchè non dovrassegliela prestare nel caso del Piazza, o almeno citare documenti che annullassero il suo riferimento?

Pag. 395.

PICCIOLI BENEDETTO. Si aggiunga che nell' anno 1717 fu provvisto di una Lettura di Logica, che tenne costantemente sino alla sua morte.

TOMO VII. Pag. 12.

PICCIOLPASSI RODORICO. Aggiungasi che fu Professore di Gius Canonico, come espone il Padre Sarti confermato dal Savioli nell'anno 1178.

PIELLA LORENZO. Ottenne la Cattedra Legale nel 1717, e non nel 1718.

Pag. 31.

PIÒ GIOVAN BATTISTA. Aggiungasi che prima di passare a leggere Umanità e Rettorica a Bergamo, lesse tra noi la Rettorica e Poesia l' anno 1494-95.

Pag. 49.

Dopo PIRATINI ALESSANDRO aggiungasi.

PIRAZZI LORENZO figlio di PIETRO Bolognese, decorato della Laurea in Filosofia e Medicina li 19 Novembre 1587, e nel 1589 fatto Lettore di Logica, indi nel 1592 di Medicina, che insegnò a tutto il 1622-23. Secondo il Bumaldi o Montalbani nella sua *Minerv. Bon.* alla pag. 146, dettò varii scritti degnissimi, tra cui un trattato DE IMMODERATIS EXCRETIONIBUS.

Pag. 63.

POGGI CRISTOFORO Secondo. Aggiungasi che fu Lettore di *Gius* Canonico dall'anno 1450 a tutto il 1456-57, e che venne eletto a Vicario del Vescovo di Bologna nel detto anno 1456.

Pag. 64.

POGGI GIOVANNI. Aggiungasi che fu Professore di Decretali dall'anno 1438 per tutto il 1444-45, e che ebbe la Laurea in amendue le Leggi li 19 Febbraro 1433.

Pag. 93.

POZZI GIULIO CESARE. Aggiungasi che essendosi infamato di crimine, venne con Decreto del Collegio Medico delli 10 Giugno 1567 spogliato dei titoli, dei quali era stato insignito, e che fu in Bologna appiccato nel giorno susseguente, come rilevasi dagli atti di Conforteria presso l'Archivio della Reverenda Mensa Arcivescovile.

POZZI GIUSEPPE. Non nacque nel 1692, ma li 7 Marzo 1697, e così regge la notizia di esser egli morto d'anni 55 nel 1752.

Pag. 113.

Ove parlasi dei figli di ANTONIO DA PRATOVECCHIO, ritengasi che anche BARTOLOMEO fu Professore di Lingua Greca, Rettorica e Poesia dall'anno 1470 per tutto il 1472-73. GIOVANNI di lui fratello lesse il Gius Civile dal 1469 al 1468, e nel 1473-74.

Pag. 169.

RANUZZI GIROLAMO. Non è vero che la prima volta che trovisi descritto ne' Rotoli dello Studio sia l' anno 1459, mentre vi era sino dal 1455, ad una Lettura di Filosofia, dalla quale nel 1456 passò a quella di Logica, e nel 1460 alla Medica.

Alla Pag. 176. aggiungasi.

REFRIGERI DOMENICO Dottor in Arti e Medicina, ed ascritto al Collegii di tali facoltà. Insegnò la Filosofia dal 1443 al 1450, e la Medicina dal 1451 a tutto il 1476. Fu del numero degli Anziani negli anni 1456, 1458, 1461, e 1474. Secondo il Cavazza scrisse Trattati di Medicina degnissimi di passare all'immortalità, e specialmente sulle Orine.

Pag. 192.

RINGHIERI GASPARE. È falso che cominciasse a leggere il Gius Civile soltanto nel 1443, appoggiando le notizie ai Rotoli, dacchè questi indicano che principiò a leggerlo nel 1438. È pur falso che cessasse di vivere in Settembre 1454, poichè morì in principio del 1458, come appare dai detti Rotoli, e dagli atti del Collegio di Gius Civile.

Pag. 198.

RINGHIERI OTTAVIO. Non fu ascritto che al Collegio Canonico, e mai al Civile.

Pag. 205.

ROFFENI GIOAN ANTONIO. Li 10 Maggio 1607 ebbe solamente la Laurea in Filosofia, dacchè l'altra in Medicina l'ottenne li 25 Aprile 1622. Aggiungasi che fu ascritto al Collegio Filosofico li 5 Settembre 1614, ed al Medico li 30 Giugno 1622.

Pag. 219.

ROSSI LORENZO. Dicesi che fioriva nel fine del Secolo XIII, ma sembra un errore riflettendo alla notizia dell' Epigramma fattogli dopo morte da CODRO URCEO, che fioriva nel Secolo XV. Aggiungasi che quest' Illustre Soggetto fu Professore di Rettorica e Poesia dall' anno 1474 a tutto il 1497-98.

Pag. 223.

ROTA GIOVAN FRANCESCO. Venne laureato in Filosofia e Medicina li 30 Decembre 1547, e non solamente in Filosofia li 3 Decembre 1546. È poi un altro errore che montasse la Cattedra di Chirurgia del 1549, mentre è nel Rotolo del 1546.

Pag. 240.

RUINI GIOAN ANTONIO. Aggiungasi che lesse le Instituzioni Civili dal 1662 a tutto il 1663-64.

Pag. 246.

RUSTIGHELLI FRANCESCO. Aggiungasi che fu Professore di Astronomia dall' anno 1539 sino all' epoca di sua morte 19 Aprile 1552.

Pag. 254.

SALA BORNIO. Ove dicesi che non si è potuto trovare l' atto del suo addottoramento in Gius Civile, ritengasi che questo avvenne li 4 Settembre 1425. Non ebbe poi la Lettura del 1443 come si accenna, ma l' aveva già ottenuta sino dal 1438, e di Decretali, e forse l' ebbe tanto prima; il che non può accertarsi per mancanza di sicure notizie.

Pag. 272.

SALICETI BARTOLOMEO. Gli atti del Collegio di Gius Civile lo indicano morto li 28 Decembre 1411, e non del 1412, e l'essergli stato li 26 Febbraro del 1412 sostituito nel posto del Collegio suddetto GASPARE PIANTAVIGNE persuade dell'errore. Ritornò poi da Padova a Bologna nel 1403, e non nel 1402.

Pag. 280.

SALICETI GIACOMO. L'averlo trovato descritto tra i Salariati del nostro Studio l'anno 1381 alla Lettura del Gius Civile, ci assicura dell'errore che si fa nel dar principio alla detta Lettura dall' anno 1387. Costantemente poi è inscritto tra i detti Salariati a tutto il 1388.

Pag. 292.

SAVIOLI VINCENZO. Ritengasi che ritornò in Patria, ed alla sua Lettura di Gius Civile nel 1523, e non nel 1526, dacchè si legge nel Rotolo di detto anno e ne' seguenti il suo nome.

Pag. 297.

SAMPIERI ANTONIO. È nel Rotolo del 1438, onde non regge che s'incominci a vederlo in essi soltanto del 1440. La data poi della Laurea del 1409 è un altro errore, dacchè l'ottenne in amendue le Leggi li 12 Luglio del 1428. Ma quest' errore è dell' Alidosi, al quale si riferì il Conte Fantuzzi.

SAMPIERI BATTISTA. Sull' incertezza che si ebbe della morte di questo Professore, può in ora con tutta certezza ritenersi che dessa accade in Bologna li 14 Maggio 1457.

Pag. 305.

SAMPIERI GIOVANNI. La Laurea in Gius Civile l' ottenne li 16 Maggio 1388, e non l' anno 1386 come si è notato all' appoggio dell' Alidosi.

Pag. 306.

SANDRI GIACOMO. Fu laureato li 24, e non li 14 Aprile dell' anno 1680.

Pag. 323.

SARTI ABATE Don MAURO. Aggiungasi che nell' anno 1757 fu fatto Professore onorario di Storia Ecclesiastica, la quale insegnò a tutto il 1765, come risulta dai rotoli dello Studio.

Pag. 328.

SASSI FRA AMBROGIO Minor osservante. Dicesi che questo Frate occupò una Lettura di Sacri Canoni negli Anni 1640, e 1642. Per verità nei Ruoli relativi non è inscritto il suo nome, per cui siamo indotti a credere che il Conte Fantuzzi lo abbia confuso col Padre ANTEO SASSI Persicetano Minor Conventuale di San Francesco, che lesse la Metafisica dall'anno 1628 a tutto il 1657-58.

Pag. 329.

SASSI CARLO. Aggiungasi che nel 1654 fu provvisto di una lettura di Logica, che occupò sino al 1657, in cui venne trasferito ad insegnare la Filosofia a tutto il 1695-96.

Pag. 329.

SASSONI BERNARDO. Non ebbe la Laurea nel 1463, ma bensì il primo Febbraro 1473; ed in amendue le Leggi. Aggiungasi che insegnò il Diritto Civile dal 1472 sino al 2 Marzo 1483 epoca di sua morte accaduta in Bologna.

Pag. 351.

SCARLATTINI GIULIO. Non è vero che leggesse le Leggi nel nostro Studio, come si dice all'appoggio dal Tiraboschi, dacchè ne' Rotoli dal 1535 al 1574, epoca in cui lo SCARLATTINI dimorò in Bologna non esiste il suo nome.

Pag. 370.

SCRIBANARI MARCO. È di fatto che costui fu Professore di Astronomia nell'anno 1513, e che proseguì ad esserlo sino al 1530, come risulta dai rotoli dello Studio, onde viene tolto il dubbio che salisse la Cattedra prima dell'epoca suddetta, come si volle supporre dalla pubblicazione de' suoi lavori Astronomici.

TOMO VIII. Pag. 8.

SIMI NICOLÒ. Aggiungasi che prima di leggere l'Astronomia, insegnò l'Aritmetica dall'anno 1544 al 1547.

Pag. 9.

SIMONI FRANCESCO. Aggiungasi che si addottorò in Filosofia e Medicina alla Forestiera li 13 Febbraro 1686.

Pag. 26.

Sebbene dicasi che PANDOLFO SPANNOCCHIA in virtù di Senato Consulto 28 Aprile 1642 passasse ad altra Cattedra Legale del nostro Studio coll'onorario di lire 1200, e che la tenesse per varii anni, noi però non possiamo assicurare che in effetto nè assumesse l'impegno, dacchè ne' Rotoli non rinviensi mai più il suo nome, e riteniamo invece che ripatriasse, e divenisse come dicesi Giudice de' Pupilli.

Pag. 55.

STIATICI ALESSANDRO. Principiò ad insegnare la Notaria del 1544, e non del 1549.

Pag. 60.

TACCONI GAETANO. A chiarire le Letture da questo Soggetto coperte nel nostro Studio, ritengasi che insegnò prima la Filosofia due anni solamente; che fu promosso alla Cattedra di Medicina nel 1725, e nel 1726 all'altra di Anatomia, indi tornò a leggere la Medicina teorica, e poi la Pratica sino al 1736, in cui diedesi tutto allo Studio della Chirurgia, che insegnò sino alla morte.

Pag. 61.

TAGLIACOZZI GASPARE. Li 12 Settembre 1570 ottenne la Laurea soltanto in Medicina, mentre quella in Filosofia l'ebbe li 5 Decembre 1676. Aggiungasi che venne ascritto ai Collegii di detta facoltà li 29 Novembre del detto anno 1576, e che lesse ancora la Medicina Teorica.

Pag. 88.

TARTAGNI ALESSANDRO. Fu provvisto della Lettura Legale nell'anno 1450, e non nell'anno 1452.

Pag. 98.

TORINI o TURRINI ANGELO MARIA. Aggiungasi che venne laureato in amendue le Leggi li 27 Luglio 1667, ascritto al Collegio Civile li 30 Decembre 1675, e fatto Lettore d'Instituzioni Legali nel 1670, avendo seguitato ad insegnare altre materie del Gius Civile sino al Decembre dell'anno 1679 epoca di sua mortal carriera.

Pag. 106.

TEDERICI GIACOMO. Aggiungasi che nell'anno 1370 fu fatto Lettor pubblico di Teologia.

Pag. 113.

TOZZI GIUSEPPE. Ebbe la Laurea in Filosofia li 20 Febbraro 1737, e non del 1738.

Pag. 118.

TRIONFETTI LELIO. Non fu decorato della Laurea Filosofica l'anno 1664, ma bensì li 12 Luglio 1663.

Pag. 121.

TROMBELLI ANTONIO SEBASTIANO. Non conseguì nel 1709 la Lettura Medica, ma soltanto nel 1710 ebbe quella di Logica, che occupò due anni, e nel 1712 passò ad insegnare la Medicina teorica, indi la pratica, e l'Anatomia sino al 1717, ed in quest'anno si trasferì a leggere la Chirurgia sino alla sua morte.

Pag. 129.

TURCHI GIOVANNI. Ritengasi che non fu che Dottore in Filosofia.

Pag. 158.

VAROLI COSTANZO. Lesse nel nostro Studio sino al 1573-74 inclusivamente, come risulta dai Rotoli, e non sino al 1572.

Pag. 178. aggiungasi.

UGODONICI GOMEZIO figlio di Nicolò, laureato in Gius Civile li 29 Gennaro 1395, e lettore in questa facoltà dal 1397 a tutto il 1410. L'Alidosi riferisce che scrisse una ripetizione sopra il Paragrafo. „ QUISQUIS MIHI HÆRES DELLA L. LUTUIS TITIUS, DIG. DE „ LEGATIS 2, ed una sopra la L. VECTIGALIA C. NOVA VECTIG. „ INSTITUI NON POSSE. „

Pag. 185.

VITALI LODOVICO. La Lettura che ebbe fu di Astronomia, e non di Astrologia, e l'anno è il 1504, e non il 1505, e così la Laurea fu anche in Filosofia.

Pag. 196.

VIZZANI CARLO EMANUELE. Aggiungasi che come Uomo famoso fu per acclamazione ammesso al Collegio de' Filosofi li 21 Giugno 1660.

Pag. 199.

VIZZANI ENEA. Venne decorato della Laurea in Filosofia e Medicina li 5 Febbraro del 1572, e non già li 5 Gennaro 1575, e la Cattedra di Logica l'ottenne nel 1574. Aggiungasi che fu ascritto ai Collegii di dette Facoltà li 29 Novembre 1576.

Pag. 213.

VOGLI GIOVAN GIACINTO. Ebbe la Lettura onoraria di Anatomia nel 1726, e non nel 1725. Dal 1728 al 1730 lesse la Logica, ed in quest' anno passò alla Cattedra Stipendiaria di Medicina pratica ordinaria, che lesse poi sempre sino alla morte, ad eccezione degl' anni 1731, 1735, 1738, e 1739, ne' quali tornò ad insegnare l' Anatomia.

Pag. 215.

VOLTA ACHILLE. Fu laureato non nel 1480, ma bensì li 30 Ottobre 1482, ed in Gius Civile. Aggiungasi che venne ascritto al Collegio di questa facoltà, nella quale lesse dall' anno 1482 a tutto il 1492-93.

Pag. 216.

VOLTA CORNELIO. Aggiungasi che lesse il Gius Canonico dall'anno 1512, a tutto il 1523-24.

Pag. 220.

ZAMBECCARI CARLO. L'anno nel quale comincia a vedersi tra i Salariati del nostro Studio è il 1384, e non il 1388.

Pag. 229. aggiungasi.

ZAMBECCARI NICOLÒ figlio di Bartolomeo, Dottor di Leggi, e Lettore di Gius Canonico nel 1392 93. Secondo l'Alidosi compilò un volume sopra il Digesto nuovo.

Pag. 240.

ZANETTINI GIROLAMO. Principiò ad insegnare il Gius Civile l'anno 1458, e non l'anno 1459.

Pag. 247.

ZANI GIOVANNI. Incominciò nel 1438 a leggere il Gius Canonico, e non nell'anno 1440, ed è un errore l'asserire che i Rotoli principiano da questo anno, quando il primo è del 1438 suddetto.

Pag. 298.

ZINI FLAVIO. Fu veramente laureato in Filosofia li 30 Decembre dell'anno 1661, e nell'istesso anno fatto Lettore eminente di Metafisica, la quale insegnò sino alla morte.

TOMO IX. Pag. 133.

GUALANDI Don LUIGI. Ritengasi che ottenne la Laurea in Legge Canonica li 8 Giugno 1762, e che nel 1766 ebbe una Cattedra in tale facoltà, dalla quale lesse sino al 1776, in cui passò ad insegnare le ripetizioni di Bartolo sino all'epoca di sua morte. Ritengasi ancora che fu ascritto al Collegio Canonico li 11 Aprile del 1767.

Pag. 140.

LEGNANI PAOLO. Aggiungasi che lesse il Gius Civile dal 1471 al 1474, ed il Gius Canonico dall'anno 1475 a tutto il 1477-78.

Pag. 146.

MARISCOTTI BERSELLI GIACOMO. Aggiungasi che venne decorato della Laurea in Filosofia li 7 Marzo 1749, e che nel 1761 divenne Professore di Fisica particolare nell'Università, e nel seguente 1762 di Fisica generale.

Pag. 149.

MINGARELLI PADRE GIOAN LUIGI. Dicesi che il suo Maestro in Teologia fu GAETANO AZZOGUIDI Lettore della nostra Università, ma è un errore perchè questo mai leggesi nei Rotoli della medesima.

Pag. 159.

DALL'OCCA GIOAN BATTISTA. Non ebbe la Lettura di Teologia dopo li 30 Agosto 1758, in cui divenne Canonico di San Petronio, ma l'ottenne sino nel 1749, e cioè 9 anni prima.

Pag. 177.

POZZI VINCENZO. Aggiungasi che nacque in Bologna li 29 Ottobre del 1727, che venne ascritto al Collegio Medico li 25 Novembre 1749, ed al Filosofico li 24 Ottobre 1754; che la Cattedra di Chimica nell'Università l'ottenne l'anno 1755, e che li 22 Marzo 1760 fu anche fatto Professore sostituto di detta Scienza nell'Istituto delle Scienze, e di essa divenne in questo Professore primario li 11 Marzo 1766 per la seguita morte del Professore IACOPO BARTOLOMEO BECCARI.

Pag. 181.

SABATTINI LODOVICO. Il nome, col quale è descritto tra i Collegiati Teologi, e tra i professori della Università è quello di LUIGI.

Pag. 187. *nota* 10.

Si tolga il dubbio esposto in questa nota che il PAPIO di Salerno leggesse due volte in due epoche diverse, dacchè dai Ruoli risulta che lesse dal 1560 a tutto il 1581-82 senza interruzione alcuna.

Pag. 201.

ZECCHINI PETRONIO. In rapporto alle Letture coperte da costui, ritengasi che nel 1767 ebbe quella onoraria di Anatomia teorica, e che nel seguente anno 1768 fu fatto del numero degli Anatomici Ordinarii, e Lettore di Anatomia teorica stipendiato. Benchè passasse nel 1772 a Lettore nella Ferrarese Università, nulladimeno fu sempre conservato ne'Rotoli del nostro Studio come Lettore di Medicina pratica, ed Anatomico sino alla sua morte.

TIRABOSCHI

STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA.

Tomo V. Pag. 98

Non consta da alcun registro che VIRGILIO FOSCARARI fosse Professore in Bologna nel 1318, come sotto questo nome di Virgilio mai si rinviene in quell'illustre Casato un Lettore, onde siamo per credere che invece colui che fu eletto li due Agosto di detto anno a leggere nello Studio di Trevigi fosse Filippo Foscarari, che insegnava le Leggi nel nostro Studio del 1297, e che viveva tra noi anche ne' primi anni del secolo seguente, come ce ne assicura il Fantuzzi al Tomo III, pag. 35a.

Pag. 399.

GALEAZZO da SANTA SOFIA. Aggiungasi che morì in Padova di pestilenza l'anno 1427.

Pag. 491.

ANGELO da PERUGIA. Aggiungasi che fu Professore di Diritto Civile nel nostro Studio dall'anno 1391 al 1394, e che in quest'ultimo anno percepiva l'onorario di Lire 1480, in allora assai pingue, per cui bisogna ritenere che fosse soggetto di gran merito.

TOMO VI. Pag. 64.

CATONE da PAVIA. Il dubbio che sia stato Professore anche tra noi va tolto, poichè lo fu certamente e di Gius Civile negli anni 1447, e 1448-49, come risulta dai Rotoli dello Studio.

Pag. 112.

FILELFO FRANCESCO. Aggiungasi che tra le Università che ricercarono di averlo a Professore, vi fu di nuovo quella di Bologna, la quale sembra che venisse da lui preferita perchè troviamo il suo nome inscritto nel Rotolo del 1471.

Pag. 139.

FINOTTI GIOVANNI Dottore, che nel 1430 si esibì a Ferraresi di

partir da Bologna con molti scolari per recarsi a leggere nell' Università di Ferrara, non possiamo con certezza annoverarlo tra nostri Professori per assoluta mancanza di notizie.

Pag. 388.

NOVARA DOMENICO MARIA FERRARESE. Ritengasi che morì in Bologna di peste li 15 Agosto 1504, e non del 1514. Il Ghirardacci che è forse assai più meritevole di fede dell' Alidosi, e che ci diede la Storia di Bologna progressiva, ammette la morte di questo famoso Astronomo li 15 Agosto 1504, epoca che coincide coi Rotoli del nostro Studio, ne' quali trovasi inscritto il Novara appunto a tutto il 1503-4, e non più oltre. L' Alidosi lo dice morto anch' egli nel 1504, ma nell' iscrizione riportata, forse malamente, pone il 1514, dalla qual data è forse derivato l' errore.

Pag. 673.

MATTEOLO da PERUGIA. Tolgasi l' incertezza che fosse Professore di Medicina Pratica nel nostro Studio, dacchè esiste nel Rotolo del 1452-53.

Pag. 703.

SACCHI GABRIELE di SALÒ, o GALUZZI GABRIELE. Non può ascriversi tra nostri Professori del 1488, mentre non era che Scolaro e Rettore degli Oltramontani, e se leggeva la Medicina nei dì festivi era per privilegio della sua carica di Rettore, che si occupava sempre da uno Scolaro. L' essere poi stato laureato li 15 Decembre di detto anno in Filosofia e Medicina, e l' aver tosto cessato di leggere, conferma la nostra negativa che fosse Professore.

Pag. 743.

RAIMONDI BENEDETTO figlio di Raffaele di Como, che dicesi Professore di Giurisprudenza per più anni in Padova e in Bologna sul finire del Secolo XIV, o sul principio del XV, od in quel torno, non è citato in alcun registro.

Pag. 810.

TOMMAI PIETRO di Ravenna nato nel 1425 circa, e morto nel 1512 circa, celebre Giurisconsulto, non fu veramente Professore in Bologna, mentre non si rinviene mai il suo nome ne' Ruoli del nostro Studio.

Pag. 829.

SOCCINI BARTOLOMEO. Non v'ha più alcun dubbio sulla Lettura Legale di Gius Civile sostenuta da questo famoso Giurisperito nel nostro Studio dal 1495 per tutto il 1497-98, e cioè per tre anni di seguito, poichè esiste ne' Rotoli dello Studio medesimo.

Pag. 860.

DECIO FILIPPO. Aggiungasi che lesse il Gius Canonico anche nel nostro Studio l'anno scolastico 1507-8.

Pag. 883.

DOMENICO da SAN GEMIGNANO Castello della Toscana, Canonista, Vicario del Vescovo di Modena nel 1407, poscia Professore in Bologna, e finalmente Uditor Camerale in Roma. Non può ammettersi che fosse realmente Lettore nel nostro Studio, dacchè non si rinviene mai il suo nome in alcun registro o documento. Troviamo invece che fu Vicario generale anche del nostro Vescovo Giovanni di Michele Monaco Benedettino nel 1414.

Pag. 893.

SOCCINI MARIANO. Aggiungasi che lesse nel nostro Studio le Decretali nell' anno 1447-48.

Pag. 908.

BELLINCINI BARTOLOMEO, che vuolsi Professor celebre tra noi di Leggi dopo il 1466, non lo fu certamente, mentre non esiste in alcun Rotolo o Registro.

Pag. 1196.

ANDRONICO da TESSALONICA. Trovavasi in Italia, ed a leggere in Bologna le Lettere Greche, e la Filosofia l'anno 1458, e non il 1464.

Pag. 1206.

LAPO il Giovane da Castiglionchio nel Fiorentino, che vuolsi Professore in Bologna di Belle Lettere e di Filosofia morale, non è notato in alcuno dei nostri registri o documenti. Egli fu Scolaro come dicesi del Filelfo in Firenze. Il Filelfo insegnò colà dal 1429 al 1435; dunque doveva Lapo essere stato nel nostro Studio, o dopo quest' epoca, o in quel torno; il che non si è verificato.

Pag. 1449.

GUARINO da VERONA nato nel 1370, e morto nel 1460, non fu Professore di Grammatica e Rettorica in Bologna, mentre non si trova memoria alcuna di lui ne' nostri documenti.

TOMO VII. Pag. 234.

GAURICO LUCA. Aggiungasi che insegnò l'Astronomia anche nel nostro Studio l'anno 1506-7.

Pag. 1555.

TESEO AMBROGIO PAVESE della nobile famiglia dei Conti d'Albonese nella Lomellina, e Canonico Regolare della Congregazione di S. Giovanni Laterano, nato nel 1469, e morto nel 1540, che si credette Professore nel nostro Studio di Lingue Orientali, non lo fu certamente come assicurò il Conte Fantuzzi.

Pag. 2181.

BUONAMICI LAZZARO di BASSANO nato nel 1479, e morto in Padova li 11 Febbraro 1552, non fu realmente Professore in Bologna di Belle Lettere, come si credè sull'asserzione del Negri.

TOMO VIII. Pag. 452.

MALPIGHI MARCELLO. Non ebbe la Cattedra di Medicina quattro anni dopo la Laurea, ma ottenne due anni dopo questa, e cioè nel 1655 quella di Logica, che sostenne per un anno soltanto, essendo passato nel 1656 a leggere la Medicina teorica in Pisa, ove si fermò sino al 1659 val a dire per tre anni, dopo i quali ripatriò e montò la Cattedra di Medicina teorica. Morì li 29 Novembre, e non li 29 Settembre del 1694 in Roma.

INDICE

Degli Autori, e delle Opere, ove sono occorse le correzioni, ed aggiunte.

ALIDOSI. Li Dottori Bolognesi di Legge Canonica, e Civile dal principio di essi per tutto l'anno 1619. In Bologna presso Bartolomeo Cocchi 1620 . . . . . pag. 5

„ Appendice, dichiarazione, e correzione al Libro de' Dottori Bolognesi di Legge Canonica e Civile per tutto il 16 Agosto 1623. In Bologna per Nicolò Tebaldini 1623 „ 20

„ I Dottori Bolognesi di Teologia, Filosofia, Medicina, ed Arti Liberali dall'anno 1000 per tutto Marzo 1623. In Bologna per Nicolò Tebaldini 1623 . . . . . „ 22

„ Li Dottori Forestieri, che in Bologna hanno letto Teologia, Filosofia, Medicina ed Arti, Liberali con li Rettori dello Studio dall'anno 1000 per tutto Maggio del 1623. In Bologna per Nicolò Tebaldini 1623 . . . „ 31

CAVAZZA. Catalogus omnium Doctorum Collegiatorum in Artibus Liberalibus, et in Facultate Medica, incipien. ab anno Domini 1156 ecc. Bononiæ typis Jacobi Montii 1664 . . . . . „ 41

SARTI. De Claris Archigimnasii Bononiensis Professoribus. Bononiæ Tipi a Vulpe 1769 . . . . . „ 47

FANTUZZI. Notizie degli Scrittori Bolognesi. Bologna Tipi di San Tommaso d'Aquino 1781-94 . . . . . „ 49

TIRABOSCHI. Storia della Letteratura Italiana. Milano dalla Società Tipografica de' Classici Italiani 1822-26 . „ 81

INDICE

Dei Soggetti cui si riferiscono le correzioni, ed aggiunte.

Accarisi Graziolo. . pag. 49
Accarisi Jacopo . . . » 49
Accarisi Ramberto . . » 47
Achillini Alessandro. . » 42
Agostino di Porta Ravennate . . . . . » 5
Agucchi Francesco . . » 11
Albani Giovanni . . . » 45 e 49
Albani Lucio . . . . » 16 e 49
Albergati Antonio . . » 5
Albergati Lodovico . . » 16
Albergati Vianesio . . » 49
Alberghini Antonio . . » 43
Albertazzi Gioan Domenico» 27 e 50
Albertini Ippolito Frances. » 50
Alberto da Cracovia. . » 32
Albiroli Marco . . . » 16
Albiroli Pirro . . . . » 29
Aldrovandi Bartolommeo » 9
Aldrovandi Pietro . . » 18
Aldrovandi Ulisse . . » 43
Aldrovandino da Ferrara » 31
Alfonso Toletano. . . » 47
Amaseo Celio . . . . » 10
Amaseo Pompilio. . . » 30 e 50
Amaseo Romolo . . . » 50
Ambrosini Bartolomeo . » 50
Ambrosini Giacinto . . » 50
Amico da Sulmona . pag. 31
Amorini Gioan Battista' » 26
Amorini Nicolò . . . » 29
Amorini Pellegrino . . » 29
Anania Giovanni. . . » 13
Andrea da Genova . . » 31
Andrea di Spagna . . » 31
Andronico da Tessalonica » 83
Angelelli Giovanni . . » 13
Angeli Francesco Maria » 11
Angelo dall' Aquila . . » 31
Angelo da Arezzo . . » 31
Angelo da Perugia . . » 81
Angelo da Puglia. . . » 32
Anserini Pietro . . . » 21
Antonio da Conegliano. » 31
Antonio da Ferrara. . » 31
Antonio da Montebelluno » 31
Antonio da Monte dell' Olmo . . . . . » 31
Antonio da Sulmona . » 31
Antonio da Vicenza. . » 31
Aranzi Angelo. . . . » 23
Aranzi Giulio. . . . » 43
Argeli Emilio . . . . » 24
Aristoteli Giovanni . . » 12
Aristoteli Pietro Iuniore » 18
Aristoteli Pietro Seniore » 29

Arpinelli Giacomo . Pag. 11
Arrigone da Parma . » 32
Aserini Pietro . . . » 21
Atrio Dei Ugo . . . » 47
Atticonti Delfino . . » 10
Aurispa Giovanni . . » 35
Avanzi Angelo . . . » 23
Avanzo da Ferrara . . » 31
Azzo da Canonica . . » 48
Azzoguidi Alberto . . » 6
Azzoguidi Nicolò . . » 17
Azzoguidi Pietro. . . » 42
Azzoni Antonio . . . » 32
Baccilieri Tiberio . . » 42 e 50
Balbi Paolo Battista . » 51
Baldassarre da Cesena. » 33
Baldi Cammillo . . . » 51
Baldi Pietro . . . . » 51
Barbadori Francesco . » 51
Barbazza Andrea . . » 52
Barbieri Giovanni . . » 25 e 41
Barbieri Nicolò . . . » 28
Bargellini Costanzo. . » 52
Bargellini Pietro. . . » 46
Bartoletti Fabrizio . . » 52
Bartolotti Orazio . . » 44
Bartolomeo da Faenza. » 33
Bartolomeo da Forlimpopoli . . . . . » 33
Bartolomeo dal Friuli . » 33
Bartolotti Giovanni. . » 52
Bassani Rocco . . . » 45
Baverio Nicolò . . . » 52
Bazzani Matteo . . . » 52
Beati Gabriello . . . » 27 e 52
Beati Onorio . . . . » 52
Belforte Giovanni . . » 35
Bellapertica Pietro . . » 48
Bellincini Bartolomeo . » 83
Benacci Latanzio . . » 43 e 53
Benedetto da Lucarno. » 33
Benei Francesco. . . » 34
Bentacorda Pietro . . » 38
Bentivogli Bente. . . » 7
Bentivogli Carlo. . . » 53
Benzi Andrea. . . . » 20
Bernardo da Gorgon . » 33
Berò Agostino . . . » 7
Bersani Marsilio. . Pag. 28 e 37
Bertalotti Cammillo. . » 44
Bertalotti Orazio . . » 44
Betti Antonio Maria . » 53
Betti Claudio. . . . . » 53
Betti Ercole . . . . » 45
Biagio da Parma . . » 33
Bianchetti Giovanni . » 12
Bianchi Giovanni Andrea » 36
Bianchi Virgilio . . . » 45
Bianchini Giacomo . . » 13
Boccadiferro Francesco. » 11
Boccadiferro Lodovico . » 53
Bocchi Achille . . . » 53
Bolognetti Alberto . . » 54
Bolognetti Pompeo . . » 54
Bolognini Angelo . . . » 54
Bolognini Bartolomeo . » 8
Bolognini Lodovico . . » 16
Bombaci Girolamo . . » 42
Bonacorsi Bartolomeo . » 45
Bonacossa Ercole. . . » 25 e 54
Bonasoni Antonio . . . » 22
Bonfioli Antonio . . . » 7 e 54
Bonfioli Domenico . . » 54
Bonfioli Orazio . . . » 54
Bongiovanni Galeotto . » 13
Bonomi Giulio . . . » 55
Borgognoni Cammillo . » 24
Borgognoni Nanne . . » 29
Boschi Alessandro . . » 7
Boscoli Giovanni . . » 13
Bottoni Giovan Antonio » 14
Bottrigari Antonio . . » 20
Bottrigari Galeazzo Seniore» 14
Bottrigari Galeazzo Juniore» 14
Bottrigari Napoleone . » 17 e 20
Brancaleoni Costantino . » 44
Budrio (da) Antonio . » 5 e 55
Budrioli Mercadante . » 28
Buonamici Lazzaro . . » 84
Caccianemici Alessandro » 6
Caccianemici Annibale » 55
Caccianemici Giulio . » 55
Caccianemici Scipione . » 55
Cacciavillani Cacciavillano» 47
Cadinelli Leonardo . . » 16
Cadinelli Lodovico . . » 16

Calcina Eugenio . . . pag. 25
Calderini Bartolomeo . » 9
Calderini Calderino . . » 9
Calderini Giovanni Andrea» 14
Calori Paolo . . . . » 38
Calvi Lodovico . . . » 15
Cambi Giovan Maria . » 26
Campanacci Antonio . » 6
Campanacci Gio. Battista » 14
Campeggi Bartolomeo . » 8
Campeggi Benedetto . » 43 e 55
Campeggi Giovanni . » 14
Campeggi Gio. Zaccaria » 55
Campeggi Lorenzo . . » 16 e 56
Campeggi Tommaso . . » 56
Campioni Giacinto . . » 21
Campsaldi Giovanni . » 12
Canali Giulio Cesare Luigi» 56
Cancellieri Costanzo . » 24
Canetoli Galeotto . . » 13
Canetoli Giovanni . . » 12
Canetoli Marco . . . » 17 e 56
Canonici Gio. Annibale » 7 e 56
Canonici Gaspare . . » 13
Canonici Pietro . . . » 18
Cappoui Giovanni . . » 57
Carboni Lodovico . . » 28 e 37
Carmana Lancellotto . » 37
Carniana Lancellotto . » 37
Caroli Paolo . . . . » 38
Cartari Gio. Antonio . » 46
Cartari Gio. Lodovico . » 57
Casali Filippo . . . » 34
Castelli Antonio . . . » 5
Castelli Baldassarre . . » 57
Castelli Bonifacio . . » 8
Castelli Girolamo . . » 26 e 35
Castelli Nicolò . . . » 17
Castelli Tommaso . . » 19
Castelvetri Gio. Antonio » 57
Cataldi Pietro Antonio . » 57
Catone da Pavia . . » 81
Cattani Alberto . . . » 57
Cattani Andrea . . . » 22
Cattani Giovanni . . » 21
Cavallina Francesco . » 57
Cavazza Gio. Francesco » 43
Cavazza Giulio Cesare . » 44
Certani Jacopo . . . pag. 58
Cesarei Domenico . . » 58
Chiari Antonio . . . » 22 e 32
Chiarini Bartolomeo . » 8 e 20
Cignani Eliseo . . . » 10
Claretti Costantino . . » 24, 33 e 58
Claudini Giulio Cesare . » 58
Codagnelli Paolo . . » 18
Codronchi Tommaso . » 39
Coltellini Giuseppe . » 46 e 58
Comelli Domenico . . » 20
Concoreggi Giovanni . » 35
Cortesi Gio. Battista . » 44
Cospi Giacomo . . . » 58
Costeo Giovanni . . . » 36
Cristiani Antonio . . » 5
Cristiani Giacomo . . » 25
Cristiani Pellegrino . . » 41
Cuppellini Ercole . . » 58
Curialti Antonio . . . » 5
Curialti Nestore . . . » 42
Curzio Matteo . . . » 28
Dainesi Bartolommeo . » 8
Dal Buono Biagio . . » 55
Dal Buono Girolamo . » 43
Dalla Croce Antonio . » 22
Dalla Croce Giacomo . » 58
Dalla Nave Alessandro » 7
Dalla Nave Annibale . » 22
Dalla Nave Florio Seniore » 11
Dalla Nave Florio Juniore » 11
Dalle Bussole Giovanni » 13
Dalle Pecore Bonifacio. » 23
Dall'Occa Gioan Battista » 80
Dalla Torre Stefano . » 42
Dalla Volpe Flaminio . » 44
Daniele da Santa Sofia. » 24 e 33
Danioli Giacomo. . . » 59
Dardi Filippo, o Lippo » 25 e 37
De Buoi Giacomo . . » 14
Decio Filippo. . . . » 83
Delio Sebastiano. . . » 39
Deodato da Severiaco . » 48
Desideri Nicolò . . . » 18
Desideri Stefano. . . » 19
Diolaiti Alberto . . . » 59
Dola Giovan Battista . » 36

Dolfi Cammillo . . pag. 59
Dolfi Floriano Seniore . » 11
Dolfi Floriano Juniore . » 21
Dolfi Lodovico . . . » 16
Domenico da San Gemignano . . . . . » 83
Donelli Andrea . . . » 22
Donelli Pier Giacinto . » 59
Dotti Pace. . . . . » 38
Duglioli Albizzo. . . » 43
Duglioli Rinaldo. . . » 59
Enrico Dottor Cremonese » 48
Ermani Girolamo . . » 45
Fabbi Giovan Battista . » 27
Fabri Domenico . . . » 59
Fabri Giovan Pietro . » 60
Fantuzzi Bonifacio . . » 9
Fantuzzi Cesare . . . » 24
Fantuzzi Federico . . » 60
Fantuzzi Giovanni . . » 44 e 60
Fantuzzi Giovan Battista » 60
Fasanini Giacomo . . » 60
Fava Antonio. . . . » 7
Fava Pellegrino . . . » 60
Federico da Genova . » 48
Felina Odoardo . . . » 60
Felini Domenico. . . » 45
Fendente Vincenzo . . » 40
Ferranti Matteo. . . » 16
Ferraresi Bernardino . » 9
Ferrari Lodovico. . . » 60
Ferri Antonio. . . . » 32
Ferri Sforza . . . . » 45
Filareta Giovan Battista » 36
Filateri Giovan Battista » 36
Filelfo Francesco . . » 34 e 81
Fileteri Giovanni . . » 36
Filippo da Camerino . » 34
Filoterio Giovanni . . » 36
Finotti Giovanni . . » 81
Fiorini Pier Giacomo . » 61
Fochi Pio Antonio . . » 61
Fondazza Annibale. . » 61
Fondi Giovanni . . . » 25
Foscarari Carlo . . . » 9
Foscarari Virgilio . . » 81
Fracassati Carlo. . . » 61
Francesco da Parma . » 34
Francesco da Sagona pag. 34
Francesco da Savona . » 34
Franchi Giulio Antonio » 61
Gabriello da Verona . » 35
Gaggi Angelo . . . » 61
Gaggi Antonio . . . » 23, 32 e 61
Galeazzo da Santa Sofia » 81
Galesi Agostino . . . » 61
Galesi Bartolomeo . . » 44 e 62
Galisani Urbano. . . » 30 e 39
Galli Vincenzo . . . » 44
Galuzzi Antonio. . . » 22
Galuzzi Filippo . . . » 41
Galuzzi, o Sacchi Gabriello» 82
Gambalunga Federico . » 42
Gambari Bernardino . » 9 e 62
Gambari Tommaso . . » 19 e 62
Gamberini Baldassarre. » 23
Gandolfi Antonio . . » 23
Gandoni Gandino . . » 12
Gandoni Matteo. . . » 48
Garelli Pier Nicola. . » 62
Garganelli Bartolomeo . » 8, 23 e 55
Garisendi Mino . . . » 17
Garzoni Bernardo . . » 41 e 62
Garzoni Fabrizio . . » 43
Garzoni Giovanni . . » 42 e 62
Gaurico Luca . . . » 84
Genuli Chiaro . . . » 23, 42 e 62
Gessi Matteo. . . . » 16
Gessi Pier Francesco . » 63
Ghisilieri Alessandro . » 7
Ghisilieri Francesco . » 48
Ghislardi Ghislardo . » 14
Ghislardi Girolamo. . » 13
Ghislardi Nicolò. . . » 17
Gibetti Ovidio . . . » 43
Giorgio da Sant' Arcangelo . . . . . » 35
Giovanetti Baldassarre » 41
Giovanetti Lucio . . » 44
Giovanni da Genova . » 35
Giovanni da Imola. . » 13
Giovanni da M. Bertolo da Imola . . . . » 35

Giovanni da Milano pag. 34
Giovanni Bartolomeo Agostiniano . . . . . „ 35
Giovanni Battista Agostiniano. . . . . „ 35
Giraldi Zaccaria . . „ 19 e 63
Golinelli Cristoforo . . „ 46
Gozzadini Bartolomeo . „ 9
Gozzadini Giovanni . „ 63
Gozzadini Giovanni . „ 14 e 63
Gozzadini Giovanni . „ 26
Gozzadini Gozzadino . „ 13 e 63
Gozzadini Lodovico. . „ 16
Gozzadini Scipione. . „ 19 e 63
Grassi Achille Seniore. „ 63
Grassi Achille Juniore. „ 64
Grassi Annibale. . . „ 64
Grassi Antonio . . . „ 64
Grassi Gaspare . . . „ 14
Grassi Giulio. . . . „ 42
Grassi Teseo . . . . „ 19
Grassi Tommaso. . . „ 19
Grati Francesco. . . „ 11
Grati Giacomo . . . „ 15
Gregorii Giuseppe Maria „ 64
Griffoni Ercole . . . „ 10
Griffoni Matteo . . . „ 46
Grimaldi Lorenzo . . „ 64
Grossi Giovanni Battista „ 64
Gualandi Domenico . „ 64
Gualandi Ercole. . . „ 10
Gualandi Luigi . . . „ 79
Gualtieri Giovanni Battista . . . . . „ 26
Guardini Alessandro . „ 45
Guarimondo . . . . „ 48
Guarini Giovanni Battista „ 26
Guarino da Verona. . „ 84
Guasconi Giovanni. . „ 13
Guerino da Pontremoli. „ 35
Guglielmini Domenico. „ 64
Guglielmini Giuseppe . „ 65
Guidotti Saule . . . „ 21
Iacchini Giacomo . . „ 45
Imola (da) Giovanni . „ 13
Innocenzo da Bologna . „ 27
Isolani Giacomo. . . „ 12
Lambertazzi Giovan Lodovico . . . . . „ 48
Lambertini Bartolomeo pag. 8
Lamberto . . . . . „ 28
Lamola Bernardo . . „ 8
Landi Fabiano . . . „ 65
Lanfranco da Cremona „ 47
Lanzi Paltroni Carlo . „ 65
Lapi Gaspare. . . . „ 65
Lapi Nicolò . . . . „ 17
Lupo da Castiglionchio „ 83
Laurenti Marc' Antonio „ 65
Laurenzi Alamanno . „ 65
Lazzari Girolamo . . „ 26
Legnani Paolo . . . „ 18 e 79
Leoni Domenico. . . „ 34
Leoni Galeazzo . . . „ 27
Leonori Leonorio . . „ 66
Lobia Pellegrino . . „ 29 e 38
Locatelli Cesare. . . „ 66
Locatelli Giovanni Antonio . . . . . „ 66
Lodovisi Lodovico . . „ 15 e 66
Lorenzo di Pietro Speziale alla Scala . . . . „ 27
Luca da Sassoleone. . „ 37
Luna Paolo . . . . . „ 18
Lupari Giovanni Seniore „ 12
Lupari Giovanni Juniore „ 66
Macchiavelli Annibale „ 43
Macchiavelli Giulio . „ 26
Maggi Bartolomeo . . „ 66
Magini Giovanni Antonio „ 36
Magnani Alberto . . „ 5
Magnani Enea . . . „ 10
Magnani Pietro . . . „ 18
Mainetti Mainetto . . „ 66
Malpighi Marcello . . „ 67 e 84
Malpigli Annibale . . „ 32
Malvezzi Giulio . . . „ 21
Malvezzi Troilo . . . „ 19 e 67
Manfredi Eraclito . . „ 67
Manfredi Girolamo. . „ 67
Manzini Luigi . . . „ 45
Manzolini Andrea . . „ 6
Marescalchi Giacomo . „ 12 e 67
Marescotti Calvi Agamenone . . . . . „ 6
Marescotti Cesare . . „ 67
Mariani Andrea . . . „ 68
Mariscotti Berselli Giacomo „ 80

Marsili Ippolito . . pag. 15 e 68
Marsilio da Brescia . „ 37
Martignani Obizzo . . „ 18 e 21
Martignoni Obizzo . . „ 18 e 21
Martino da Urbino. . „ 37
Martino da Polonia. . „ 37
Matteolo da Perugia . „ 82
Mattesillani Giovan Carlo „ 68
Mattesillani Matteo . „ 17
Mattesillani Pietro . . „ 18
Mattioli Ercole . . . „ 68
Medici Domenico . . „ 10
Melendo . . . . . „ 47
Mercuri Biagio . . . „ 23
Milani Andromaco . . „ 42
Mingarelli Giovan Luigi „ 80
Mini Paolo . . . . . „ 68
Mogli Alessandro . . „ 6
Mogli Giovanni . . . „ 41
Mogli Melchiorre . . „ 69
Mogli Michele . . . „ 28
Mogli Pietro . . . . „ 69
Molli Marc' Antonio . „ 28
Mongardini Agamennone „ 68
Montano Cola . . . „ 68
Montecalvi Vincenzo . „ 69
Monti Panfilo . . . „ 43 e 69
Morandi Nestore. . . „ 42
Morandi Valerio. . . „ 19
Muzzoli Gioan Paolo . „ 69
Nadi Giuseppe . . . „ 69
Nardi Giacomo . . . „ 15
Nasone Amato . . . „ 48
Natali Francesco . . „ 46
Negri Bartolomeo Seniore „ 23
Negri Bartolomeo Juniore „ 9
Negri Giacomo . . . „ 69
Netti Michele . . . „ 17
Nicoletti Giovanni . . „ 13
Nicoletti Michele . . „ 17 e 65
Nicoluzzi Pietro . . . „ 38
Notti Pier Antonio . . „ 38
Notto Giovanni . . . „ 35
Novara Domenico Maria . . . . . „ 34 e 82
Novelli Francesco . . „ 34
Odofredi Agostino . . „ 45
Odofredi Francesco . . „ 69
Ognibene da Faenza . pag. 38
Orazi Alessandro . . „ 7 e 20
Oretti Giacomo . . . „ 12
Oretti Siciuio . . . „ 46
Origine da Faenza . . „ 38
Orologi Giovanni . . „ 26
Orsi Agostino . . . „ 6
Ostesani Baldassarre . „ 8
Pacini Jacopo . . . „ 70
Palazzi Martino . . . „ 37
Paleotti Alessandro . . „ 7
Paleotti Alfonso . . . „ 70
Paleotti Cammillo Seniore „ 9
Paleotti Cammillo Juniore „ 70
Paleotti Francesco . . „ 45
Paleotti Giulio . . . „ 14
Paleotti Vincenzo . . „ 19 e 70
Pancerasi Benedetto . „ 23
Papazzoni Flaminio . „ 70
Papio Angelo . . . „ 80
Paselli Galeazzo . . . „ 15
Pasi Paolo . . . . . „ 70
Pasi Tommaso . . . „ 70
Pellegrini Gio. Battista „ 43 e 70
Pellegrini Pompeo . . „ 43
Pellegrino da Lobia . „ 29 e 38
Pellicani Sanuti Giovan Battista . . . . . „ 71
Pelosi Pietro . . . . „ 38
Pepoli Romeo. . . . „ 18
Perotti Nicolò . . . „ 38
Persii Ascanio . . . „ 71
Piantavigne Gaspare . „ 12
Piatesi Eustacchio . . „ 71
Piazza Giovanni . . . „ 71
Piccioli Benedetto . . „ 71
Picciolpassi Rodorico . „ 71
Piella Lorenzo . . . „ 72
Pierino da Pontremoli . „ 35
Pietro di Paolo . . . „ 29
Pietro da Mantova . . „ 38
Piò Bartolomeo . . . „ 23
Piò Gio. Battista . . „ 72
Pirazzi Lorenzo . . . „ 72
Pirino da Pontremoli . „ 35
Plastelli Floriano . . „ 11
Plastelli Girolamo . . „ 13
Poggi Cristoforo . . . „ 9 e 72

Poggi Giovanni . . pag. 13 e 72
Poggioli Ippolito . . „ 46
Policini Lorenzo . . . „ 21
Policini Prospero . . „ 21
Porco Azzo . . . . „ 48
Porta Bartolomeo . . „ 8
Pozzi Giulio Cesare . . „ 72
Pozzi Giuseppe . . . „ 72
Pozzi Vincenzo . . . „ 80
Pratovecchio Antonio . „ 72
Pratovecchio Bartolomeo „ 72
Pratovecchio Giovanni . „ 72
Preonti Guido . . . „ 25 e 41
Preti Ugolino . . . „ 19
Quirino da Pontremoli . „ 35
Raimondi Benedetto . „ 82
Ramponi Francesco . „ 11
Ranuzzi Girolamo . . „ 42 e 73
Refrigeri Domenico Seniore „ 24 e 41
Refrigeri Domenico Juniore „ 24 e 73
Refrigeri Lorenzo . . „ 41
Riccardo da Maturano . „ 48
Riccardi Nanne . . . „ 29
Ricci Marco . . . . „ 37
Ricordati Domenico . „ 10
Righino da Parma . . „ 32
Ringhieri Gaspare . . „ 13 e 73
Ringhieri Ottavio . . „ 73
Rizzi Simone . . . . „ 39
Rizzoli Giovanni . . „ 25 e 41
Roffeni Gio. Antonio . „ 73
Roselli Antonio . . . „ 6
Rossi Cristoforo . . . „ 9 e 20
Rossi Lorenzo . . . „ 28 e 73
Rossi Lucio . . . . „ 28 e 44
Rota Gio. Francesco . „ 74
Roverbelli Nicolò . . „ 17
Ruffino da Lodi . . . „ 39
Ruini Gio. Antonio . . „ 74
Rustighelli Francesco . „ 74
Sabattini Gio. Battista . „ 27
Sabattini Lodovico . . „ 80
Sacchetti Francesco . „ 25
Sacchi Gabriello . . „ 82
Sacchi Girolamo . . „ 42
Sacchi Pietro . . . . „ 29
Sala Antonio Maria . „ 7
Sala Bornio . . . . „ 8 e 74
Sala Gio. Gaspare . . pag. 14
Saliceti Bartolomeo . . „ 74
Saliceti Giacomo . . „ 12 e 74
Saliceti Giovanni . . „ 12 e 13
Salvi Nicolò, Giacomo, Giovan Giacomo. -- Vedi Savi.
Sampieri Antonio . . „ 6 e 75
Sampieri Cristoforo . . „ 9
Sampieri Floriano . . „ 11
Sampieri Giovanni . . „ 12 e 75
Sampieri Gio. Battista . „ 8 e 75
Sandri Giacomo . . . „ 75
Sandri Vincenzo . . . „ 30
Sante da Vicenza . . „ 39
Saraceni Giulio . . . „ 15
Saraceni Virgilio . . . „ 19
Saracini Giulio . . . „ 15
Sarasini Virgilio . . . „ 19
Sarti Mauro . . . . „ 75
Sassi Ambrogio . . . „ 75
Sassi Carlo . . . . „ 75
Sassoni Bernardo . . „ 9, 75
Savi Filippo . . . . „ 41
Savi Giacomo . . . . „ 42
Savi Gio. Giacomo . . „ 43
Savi Nicolò . . . . „ 41
Savioli Pietro . . . „ 18
Savioli Vincenzo . . . „ 74
Sbaraglia Gio. Girolamo „ 46
Scala Lorenzo . . . „ 27
Scappi Giovanni . . . „ 15
Scarlattini Giulio . . „ 76
Sclarici Bernardino . . „ 9
Sclarici Tommaso . . „ 19
Scribanari Marco . . „ 76
Seccadenari Antonio . „ 5
Seneca Tommaso . . „ 39
Simi Nicolò . . . . „ 76
Simoni Francesco . . „ 76
Sinibaldo da Lucca . . „ 48
Sivieri Carlo . . . . „ 46
Sivieri Severo . . . . „ 19
Soccini Bartolomeo . . „ 83
Soccini Marianno . . „ 83
S. Sofia Daniele . . . „ 24 e 33
S. Sofia Galeazzo . . „ 81
Spada Giusto . . . . „ 36

Spannocchi Giorgio . . pag. 14
Spannocchi Pandolfo . . „ 76
Stiatici Alessandro . . „ 76
Sulmani Maglio . . . „ 48
Tacconi Gaetano . . „ 76
Tagliacozzi Gaspare . „ 67
Tartagni Alessandro . „ 6 e 77
Tartagni Antonio . . „ 7
Tassoni Giulio . . . „ 36
Tatti Pace . . . . . „ 38
Tederici Giacomo . . „ 77
Teseo Ambrogio . . . „ 84
Testi Giuseppe . . . „ 12
Tiddei Paolo . . . . „ 39
Tola Gio. Battista . . „ 36
Tommai Pietro . . . „ 82
Tommaso da Camerino. „ 39
Toschi Innocenzo . . „ 27
Tozzi Giuseppe . . . „ 77
Trionfetti Lelio . . . „ 77
Trocchi Guido . . . „ 21
Trombelli Antonio Sebastiano . . . „ 77
Turchi Giovanni . . . „ 77
Turini Angelo . . . „ 77
Uberto da Monza . . „ 48
Ugodonici Gomezio . . „ 12 e 78
Urbano da Galizano . . „ 30 e 39
Usberti Lorenzo . . . „ 15
Valeriani o Bonomi Giulio pag. 55
Varoli Costanzo . . . „ 78
Vignati Carlo Antonio . „ 24
Vincenzi Vincenzo . . „ 30 e 41
Vitali Lodovico . . . „ 78
Vizzani Carlo Emanele . „ 78
Vizzani Enea . . . . „ 44 e 78
Vogli Giovanni Giacinto. „ 78
Volta Achille. . . . . „ 6 e 78
Volta Cornelio . . . „ 79
Zambeccari Bernardino „ 8
Zambeccari Cambio . „ 9
Zambeccari Carlo . . „ 79
Zambeccari Gaspare . „ 14
Zambeccari Nicolò . . „ 79
Zancari Annibale . . „ 43
Zanettini Girolamo . . „ 14 e 79
Zani Giovanni . . . „ 13, 21 e 79
Zani Gio. Antonio . . „ 15
Zeccarelli Nicolò. . . „ 29
Zecchi Ercole . . . . „ 45
Zecchi Giovanni . . . „ 44
Zecchini Petronio . . „ 80
Zibetti Ovidio . . . „ 43
Zini Flavio . . . . . „ 79
Zoppi Cesare . . . . „ 45
Zoppi Girolamo . . . „ 44
Zoppi Melchiorre . . „ 44

IMPRIMATUR

Fr. P. Caj. Feletti Inq. S. O.

Öe e Nationalbibliothek
06771605